



TORINO
PIEMONTE ESULTA
PER CUCINA
ITALIANA
PATRIMONIO
UNESCO

Polito a pagina 2

NOVARA
IL MUSEO DI STORIA
FARAGGIANA
È ACCESSIBILE
ALLE PERSONE
CON DISABILITÀ

Usellini a pagina 6

CUNEO
L'ISTITUTO RIVOIRA
DI SALUZZO
INCONTRA
LA FONDAZIONE
RENZO PIANO

Servizio a pagina 4

GENOVA
GOZZI,
FEDERACCIAI:
«EX ILVA COSÌ NON
PUÒ INTERESSARE
AI PRIVATI»

Servizio a pagina 8



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE 2025

Anno XI numero 293

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il Giornale

del Piemonte e della Liguria

SANITÀ

NASCE L'AZIENDA TUTELA SALUTE LIGURIA

La riforma voluta dal presidente Bucci passa grazie ai voti della maggioranza. Opposizioni e sindacati hanno fatto di tutto per interrompere i lavori, anche se il governatore ha parlato a lungo con i manifestanti

Ieri a Genova

Mangiano pesce in pausa pranzo dieci colleghi all'ospedale



Dieci persone hanno accusato un malore dopo aver pranzato in un bar di via Cesarea, a Genova. L'episodio si è verificato intorno alle 13 di ieri. Secondo le prime informazioni, si tratterebbe di un gruppo di colleghi di lavoro che avrebbe consumato un pasto a base di pesce; poco dopo il pranzo, quasi tutti avrebbero iniziato a sentirsi male. Sono intervenute le ambulanze della Croce Bianca Genovese, della Nuova Volontari Soccorso San Fruttuoso e della Squadra Emergenze. La situazione più grave riguarda una donna di circa trent'anni, trasportata in codice rosso all'ospedale Galliera. Gli altri sono stati ricoverati, in codice giallo, al Galliera, al San Martino e al Villa Scassi. Le cause dell'accaduto sono ancora in fase di accertamento.



■ La giornata della riforma sanitaria ligure ha mostrato la differenza tra il centrodestra che governa e una sinistra ridotta alla protesta. Fuori dal Consiglio i sindacati hanno trasformato il dibattito in un comizio, mentre in aula l'opposizione ha abbandonato i lavori creando caos. La maggioranza è rimasta

compatta e Bucci, dopo aver incontrato i manifestanti, ha spiegato contenuti e tempi della riforma. La riforma unifica le Asl, riduce sprechi e rende più efficiente il sistema. Alla fine, il centrodestra porta a casa il risultato; la sinistra resta agli slogan.

Magni a pagina 8

VIALATTEA ALLA RIBALTA INTERNAZIONALE

Otto squadre nazionali in allenamento a Sestriere



Loredana Polito

■ La stagione sciistica sulla Vialattea è ufficialmente iniziata con il lungo week-end dell'Immacolata, caratterizzato da una significativa affluenza di appassionati e ora Sestriere si prepara a ospitare una settimana dedicata all'agonismo e ai grandi campioni dello sci alpino.

Ancora una volta, il Colle si conferma punto di riferimento per gli allenamenti delle squadre nazionali, con otto delegazioni attese per questa sessione di preparazione in vista delle prossime gare di Coppa del Mondo.

Rientrati dalla trasferta americana, gli atleti delle discipline tecniche si alleneranno sulla pista Kandahar G.A. Agnelli, appositamente preparata per garantire condizioni ottimali. Già nella prima giornata Alex Vinatzer, reduce da un recente podio, ha aperto le sessioni insieme ai compagni di squadra e alle nazionali maschili di Svezia, Spagna e Marocco.

In questi giorni arriveranno altre delegazioni, tra cui la nazionale femminile italiana composta da Della Mea, Colomb, Mondinelli, Sola, Peterlini, Haller e Valleriani.

Saranno in pista pure le squadre di Albania, con Lara Colturi cresciuta agonisticamente sulle nevi della Vialattea, Norvegia, Lettonia, Argentina e la nazionale svedese femminile con Sara Hector e Anna Svenn Larsson.

Le sessioni di allenamento proseguiranno fino a lunedì.

SPECIALE

Natale

Servizi da pagina 11 a pagina 15



di Roberto Cota*

L'avvocato del diavolo

Lo Ius Italiae e le ipocrisie della sinistra

■ In questi giorni la Lega ha presentato una proposta di legge che ha l'obiettivo di rendere più rigide le condizioni per ottenere la cittadinanza italiana da parte degli stranieri, con particolare riferimento a chi è nato in Italia o vi è residente da anni. Si prevede: la introduzione di un test di integrazione con verifica della conoscenza di regole sociali, civili e giuridiche; un allungamento del periodo minimo di residenza legale in Italia per i minori e i discendenti di italiani; requisiti penali più stringenti in caso di condanne o procedimenti penali, con possibilità di revoca del-

la cittadinanza; inasprimento delle regole per il ricongiungimento. Dalle dichiarazioni di accompagnamento traspare anche la volontà di introdurre norme più severe così da contrastare il cosiddetto fenomeno dei «maranza» che spesso viene ad alimentare pericolose baby gang. La sinistra, come sempre, si oppone in maniera preconcepita, come se il problema della mancata integrazione di chi arriva da fuori e dell'aumento del tasso di criminalità e di pericolosità nelle nostre città non esistesse. Penso che parlare dell'argomento, invece, sia utile. Ed è anche utile fissare un principio che è un pilastro della politica del centrodestra: sul nostro

territorio chi entra e rimane deve integrarsi, cioè deve rispettare non solo le nostre regole, ma anche la nostra cultura. Detto questo, come raggiungere l'obiettivo? Il percorso migliore, a mio avviso, lo ha indicato Antonio Tajani con la cosiddetta proposta dello Ius Italiae. Lo straniero nato in Italia e arrivato in Italia entro i primi cinque anni per avere la cittadinanza deve aver risieduto ininterrottamente per 10 anni ed aver frequentato per profitto almeno tutto il ciclo della scuola obbligatoria. E, quanto ai discendenti di italiani, si vuole limitare la trasmissione della cittadinanza solo fino ai bisnonni. Il criterio dell'aver frequentato con pro-

fitto almeno il ciclo scolastico dell'obbligo è il migliore e il più efficace per verificare la effettiva integrazione. Questo, in quanto non è un criterio formale, ma sostanziale e non richiede semplicemente un timbro su un pezzo di carta, ma una verifica con partecipazione attiva della durata di anni. La verità è che bisognerebbe poter discutere di cittadinanza in maniera seria ed approfondita, senza rincorrere gli slogan e le norme manifeste. C'è effettivamente bisogno di immigrati, ma è necessario che progressivamente si integrino, sentendosi parte della nostra comunità e non corpi estranei. Il problema sicurezza sorge non in conseguenza del colore della pelle o della provenienza da questo o quel paese, ma dal fatto di essere o non essere integrati. Questo, peraltro, vale per tutti, italiani ed immigrati.

*avvocato

Loredana Polito

■ Cna Piemonte accoglie con soddisfazione l'ingresso della cucina italiana nel patrimonio culturale immateriale dell'umanità: un riconoscimento che premia il lavoro delle imprese artigiane e delle filiere agroalimentari del territorio.

Il presidente Giovanni Genovesio parla di un grande successo nazionale, reso possibile anche dall'impegno istituzionale del Governo italiano.

In particolare, sottolinea l'attenzione della presidente del consiglio Giorgia Meloni e del ministro dell'agricoltura Francesco Lollobrigida, che hanno ribadito il valore identitario e produttivo della tradizione culinaria sostenendo con decisione la candidatura.

La decisione, approvata all'unanimità dal comitato intergovernativo Unesco riunito a New Delhi, segna un risultato senza precedenti: la cucina italiana è la prima al mondo a entrare nella lista del patrimonio culturale immateriale nella sua interezza. L'organizzazione la definisce «una miscela culturale e sociale di tradizioni» capace di «creare legami, favorire inclusione, promuovere benessere e trasmettere conoscenze attraverso le generazioni».

Con questa iscrizione l'Italia rafforza un primato unico, poiché 9 delle 21 tradizioni nazionali riconosciute dall'unesco riguardano il cibo e la cultura gastronomica. Genovesio evidenzia come il traguardo offra al Piemonte nuove opportunità per valorizzare le eccellenze locali, consolidare le filiere e promuovere qualità, formazione e sostenibilità a beneficio delle imprese del territorio.

Anche l'assessore al commercio, agricoltura e cibo della Regione Piemonte Paolo Bongioanni esprime grande soddisfazione per la proclamazione della cucina italiana a patrimonio mondiale dell'umanità Unesco, ufficializzata a New Delhi.

«La cucina italiana è ora patrimonio mondiale dell'umanità Unesco, prima cucina al mondo a ottenere questo riconoscimento» –

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

MOTORE DI SVILUPPO

Piemonte esulta per cucina italiana Unesco

È la prima in tutto il mondo a essere riconosciuta nella lista del patrimonio culturale immateriale



L'atteso riconoscimento è avvenuto a New Delhi

afferma l'assessore Bongioanni, ringraziando il ministro Francesco Lollobrigida per il sostegno alla candidatura che è stata condivisa e promossa anche dal Piemonte.

L'assessore sottolinea come la regione sia una parte essenziale di questa identità, grazie a prodotti e preparazioni che incarnano gli aspetti storici, sociali e relazionali premiati dall'organizzazione. Ricorda poi la

convivialità delle famiglie contadine, la trasmissione intergenerazionale dei saperi, l'attenzione alle materie prime, la cultura del riuso espressa nelle paste ripiene come agnolotti e plin e l'apporto degli scambi culturali che hanno arricchito la tradizione. Aggiunge inoltre come il Piemonte sia stato la culla dell'approccio 'slow', destinato a influenzare a livello nazionale e globale il rapporto con il cibo.

Grazie a queste caratteristiche, la cucina italiana si conferma anche in Piemonte un potente vettore di sviluppo, capace di unire l'intera filiera del comparto.

«Dalle nostre aziende produttrici alle interpretazioni dei grandi chef, dalla tutela delle produzioni alla loro promozione sui mercati, la cucina è una voce fondamentale dell'economia e del turismo in Piemonte» – sottolinea Bongioanni.

Nel 2024, nelle colline di Langhe Roero e Monferrato, il turismo enogastronomico ha registrato oltre 690 mila arrivi e più di 1 milione e 500 mila presenze, con aumenti del 4,0 per cento e del 5,1 per cento rispetto all'anno precedente e una spesa media che sfiora i 300 euro a notte.

Ascom Confcommercio Torino e provincia ed Epat – l'associazione dei pubblici esercizi di Torino – hanno sostenuto con forza la candidatura, impegnandosi attivamente nella campagna nazionale «Io amo la cucina italiana» lanciata da Fipe, che ha visto il coinvolgimento in una mobilitazione diffusa di 1.500 ristoranti a Torino e provincia.

«Abbiamo creduto fin dall'inizio nel valore profondo della cucina italiana come patrimonio di cultura, relazioni e identità» dichiara Maria Luisa Coppa, presidente Ascom Confcommercio Torino e provincia – e per questo adesso siamo felici e orgogliosi del riconoscimento Unesco: una vittoria che premia non solo l'Italia, ma ogni singolo ristoratore che ogni giorno vive e tramanda questa eredità».

«Ringraziamo tutti i risto-

tori che hanno aderito con entusiasmo – dichiara – dimostrando che la cucina è molto più di un'attività economica: è cultura viva, fatta di studio, ricerca, passione, gesti, stagioni e prodotti. È parte della nostra quotidianità, ma anche uno straordinario motore di attrazione turistica: sempre più viaggiatori scelgono l'Italia, il Piemonte e Torino, in particolare, per scoprire sapori autentici, tradizioni regionali e nuove esperienze enogastronomiche».

A sottolineare l'importanza culturale e sociale di questo traguardo, anche le parole del presidente di Epat, Vincenzo Nasi: «Per la prima volta al mondo una cucina nazionale viene riconosciuta come un modello culturale. Un riconoscimento al nostro modo di 'ospitare' e alla nostra tradizione enogastronomica unica: alle nostre cucine regionali, alle nostre tradizioni familiari, ai nostri territori e alle nostre materie prime. La nostra cucina racconta storie, territori, stagioni e identità. Questo riconoscimento celebra proprio la capacità di restituire, attraverso la nostra cucina, l'anima del nostro Paese, ed è una grande gioia».

La campagna «Io amo la cucina italiana» ha visto la partecipazione attiva di chef, ristoratori, istituzioni e dei giovani studenti e studentesse dell'Its Academy Turismo Piemonte, che hanno sensibilizzato le attività di ristorazione del territorio. Un'azione corale che ha preso vita nei ristoranti, nelle scuole, sui social e nei cuori di chi ama e vive la cucina italiana ogni giorno.

INTESA STRATEGICA

Finpiemonte e Ordine Ingegneri di Torino alleati per le imprese

Siglato accordo per promuovere l'innovazione e la qualità dei servizi

Elia Puccio

■ Finpiemonte e l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino hanno sottoscritto un importante accordo quadro che punta a rafforzare il supporto alle imprese piemontesi attraverso competenze tecniche qualificate, servizi di alta qualità e un utilizzo più efficiente delle risorse pubbliche disponibili.

L'intesa nasce dalla volontà condivisa di creare una collaborazione stabile tra il sistema della finanza pubblica regionale e il mondo delle professioni tecniche, con l'obiettivo di rispondere alle crescenti esigenze di innovazione, sostenibilità e complessità progettuale che attualmente caratterizzano i programmi di investimento delle aziende del territorio.

Grazie all'accordo, i due enti collaboreranno alla promozione di iniziative di formazione e aggiornamento tecnico specialistico rivolte ai professionisti, alla creazione di tavoli tecnici permanenti e allo sviluppo



Da sinistra, Michele Vietti e Giuseppe Ferro

di strumenti operativi e modelli di riferimento capaci di innalzare la qualità dei servizi di ingegneria e architettura offerti.

Particolare attenzione sarà dedicata ai temi chiave della transizione ecologica, della digitalizzazione dei processi, della sicurezza infrastrutturale e del più ampio sviluppo sostenibile, ambiti in cui il ruolo degli

ingegneri diventa cruciale per accompagnare l'evoluzione del tessuto produttivo piemontese.

«La sottoscrizione di questo accordo rappresenta per Finpiemonte un passo significativo nel rafforzamento della qualità tecnica a supporto delle politiche di sviluppo economico regionale» – ha dichiarato Michele Vietti, presidente della

società, evidenziando come l'integrazione tra le competenze professionali degli ingegneri e l'esperienza nella gestione degli strumenti finanziari pubblici possa generare valore per il territorio. Vietti sottolinea inoltre che questa collaborazione nasce da una visione comune: promuovere innovazione, sostenibilità e competenze qualificate come leve

strategiche per la crescita del Piemonte.

L'accordo consentirà anche di analizzare i fabbisogni professionali emergenti e di favorire il coinvolgimento degli iscritti dell'ordine in percorsi formativi coerenti con le strategie regionali di sviluppo economico, contribuendo così a un rafforzamento delle competenze richieste dalle nuove sfide tecnologiche.

«Questo accordo dimostra la centralità del ruolo degli ingegneri nello sviluppo produttivo della regione, permettendo alla nostra categoria di mettere a disposizione competenze che in passato non sempre sono state valorizzate» ha affermato Giuseppe Ferro, presidente dell'Ordine torinese, sottolineando come questa collaborazione rappresenti un riconoscimento concreto del contributo che gli ingegneri possono offrire alla crescita del territorio.

Di durata triennale, il recente accordo rappresenta una cornice di cooperazione strutturata che intende favorire un utilizzo efficace delle risorse regionali e creare un ambiente favorevole all'innovazione, sostenendo in modo diretto il tessuto imprenditoriale piemontese e rafforzando la competitività delle imprese sui mercati nazionali e internazionali.

FINO ALL'11 GENNAIO

A Torino la Madonna delle ciliegie di Barocci

Le Gallerie d'Italia di piazza San Carlo espongono il capolavoro di solito custodito nei Musei Vaticani

Felicia Bello

■ Fino all'11 gennaio 2026, le Gallerie d'Italia di Torino, in piazza San Carlo 156, ospitano la mostra «Barocci. La Madonna delle ciliegie», che presenta uno dei capolavori più celebri di Federico Barocci (Urbino, 1533-1612), il «Riposo durante la fuga in Egitto», proveniente dai Musei Vaticani.

L'esposizione si inserisce nella rassegna «L'Ospite illustre», iniziativa avviata nel 2015 che ha permesso di presentare capolavori provenienti da musei italiani e stranieri nelle sedi espositive di Intesa Sanpaolo.

Michele Coppola, executive director Arte, Cultura e Beni Storici di Intesa Sanpaolo e direttore generale delle Gallerie d'Italia, sottolinea come accogliere un'opera di tale importanza rappresenti «il modo migliore per concludere la programmazione espositiva dell'anno».

Coppola evidenzia inoltre il ruolo delle Gallerie torinesi nell'offerta culturale cittadina, grazie anche ai rapporti consolidati con istituzioni come i Musei Vaticani.



L'opera di Barocci, insieme alle immagini di Jeff Wall e al Museo del Cinema, arricchirà le festività natalizie con la sua delicata bellezza.

Allestita al piano nobile nella Sala Turinetti, la mostra permette di osservare da vicino la «maniera dolce» dell'artista urbinato, caratterizzata dalle pennellate morbide e sfumate e da un cromatismo che fonde armoniosamente le tonalità calde con

quelle fredde.

Pur rimanendo principalmente a Urbino, Barocci si impose come uno dei principali autori di pittura sacra della seconda metà del Cinquecento, richiestissimo da committenti in tutta Italia.

La Madonna delle ciliegie, realizzata nel 1573 per l'amico Simonetto Anastagi di Perugia, rappresenta uno dei momenti di più alta espressione della produzione sacra del

Barocci.

L'albero e i frutti offerti da san Giuseppe al Bambino simboleggiano insieme il sangue della Passione e la dolcezza del Paradiso, in una sintesi iconografica dal forte valore teologico e affettivo. Il «Riposo durante la fuga in Egitto» trasmette una tenerezza quotidiana, riflettendo la Controriforma: la dimensione divina si traduce in gesti semplici e intimità domestica, rendendo



L'allestimento dell'opera nella Sala Turinetti, al primo piano del complesso museale di piazza San Carlo 156

contemporanee, accogliendo ogni anno quasi sette milioni di visitatori.

Le Gallerie d'Italia di Torino, insieme a quelle di Milano, Napoli e Vicenza, fanno parte del progetto museale di Intesa Sanpaolo, guidato da Michele Coppola.

L'ingresso è gratuito per le scolaresche e per le ragazze e i ragazzi fino a 18 anni.

Orari: martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica ore 9.30-19.30; mercoledì ore 9.30-20.30; lunedì chiuso. Tariffe: intero 10€, ridotto 8€, gratuito per scuole, minori di 18 anni e prima domenica del mese.

Informazioni e prenotazioni: www.gallerieditalia.com - numero verde 800.16.76.19.

ORDINA ORA

una copia per te
e per le persone
che ti stanno a cuore

www.trombosi.org


ALT spedisce l'Agenda all'indirizzo che vorrete indicare dopo aver ricevuto la donazione di 25€* a copia comprese le spese di spedizione.

*Tutte le donazioni ad ALT ad esclusione della quota associativa sono deducibili/detraibili secondo le norme vigenti. Chiedi ad ALT la tua ricevuta con una mail a amministrazione@trombosi.org

L'AGENDA DEL CUORE DI ALT 2026

È IN ARRIVO LA NUOVA EDIZIONE DELL'AGENDA DEL CUORE PER IL 2026.

COME DONARE

1. Online su www.trombosi.org
2. Bonifico Bancario IBAN IT24X0306234210000002304085
3. Bonifico Postale IBAN IT46Z0760101600000050294206
4. Bollettino Postale c/c n. 50 29 42 06 intestato ad ALT EF

Indicare sempre nella causale: **Agenda 2026 - Numero di copie e Indirizzo per la spedizione.**
ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - Ente Filantropico
Via Lanzzone, 27 - 20123 Milano. Tel. +39 02 58 32 50 28 - www.trombosi.org



ALT EF

Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - Ente Filantropico

A SCUOLA DI LEGNO

Il Rivoira di Saluzzo incontra la Fondazione Renzo Piano

La nuova edizione del progetto amplia il suo raggio d'azione coinvolgendo per la prima volta anche gli istituti superiori

■ Il progetto "A Scuola di Legno", promosso dalla Sezione Legno Arredo di Confindustria Cuneo e dalle Scuole Tecniche San Carlo, continua a rinnovarsi con iniziative sempre diverse e, quest'anno, ha ampliato il proprio raggio d'azione coinvolgendo anche le scuole superiori di primo e secondo grado. L'obiettivo è avvicinare un numero crescente di giovani al mondo del legno, dell'architettura e della progettazione. Originariamente rivolto agli alunni delle classi quarte delle scuole primarie degli Istituti comprensivi della provincia di Cuneo, il progetto didattico nasce con l'intento di diffondere i valori della cultura produttiva del territorio, portare la cultura del legno nelle scuole fin dai primi cicli dell'istruzione, far conoscere le peculiarità delle nostre produzioni e la qualità dei prodotti realizzati dalle aziende locali, e infine valorizzare l'importanza dell'"intelligenza manuale". In questo contesto, una classe dell'Istituto Denina-Pellico-Rivoira di Saluzzo, ha avuto l'opportunità di recarsi a Genova per visitare la Fondazione Renzo Piano: un premio conquistato grazie alla vittoria del concorso "ProgettaN-Legno", corollario del progetto "A Scuola di Legno" nell'edizione per gli Istituti Tecnici per Geometri. «L'uscita didattica offerta come premio alla classe vincitrice del concorso ha ottenuto un buon riscontro da parte dei ragazzi che si sono mostrati molto interessati a quanto visto. La Fondazione Renzo Piano offre la possibilità di vedere da dentro il lavoro di uno studio di architettura di fama mondiale e apprezzare le diverse professionalità presenti. Ad accoglierli, oltre il personale che cura la Fondazione, anche il responsabile dell'ufficio modelli, il quale ha spiegato quali sono le competenze richieste per questo particolare lavoro e quali i materiali vengono utilizzati, tra questi, c'è anche il legno, che spicca per bellezza e duttilità nella lavorazione», ha dichiarato Erica Pellegrino, direttrice delle Scuole Tecniche San Carlo. L'arrivo nel capoluogo ligure è stato, infatti, un'importante occasione per scoprire alcuni dei luoghi più rappresentativi della città: il



porto di Genova, cuore pulsante e storico ponte verso il mare, e il centro storico, dove gli studenti hanno percorso alcune delle caratteristiche vie

medievali fino a raggiungere il Duomo. Questo primo momento di esplorazione ha permesso ai ragazzi di immergersi nell'identità culturale e ur-

bana della città, osservando da vicino il dialogo continuo tra storia, architettura e innovazione. La visita è entrata nel vivo presso la Fondazione

Renzo Piano, dove i ragazzi sono stati accolti dallo staff e hanno potuto assistere a un filmato introduttivo dedicato alle attività e ai progetti sviluppati dalla Fondazione. Il racconto delle metodologie di lavoro e della filosofia progettuale di Renzo Piano ha offerto agli studenti uno sguardo privilegiato su un approccio all'architettura basato su cura, precisione e visione internazionale. Il momento più atteso della giornata è stato l'incontro con Francesco Terranova, uno dei tre modellisti del prestigioso studio RPBW - Renzo Piano Building Workshop di Genova. Terranova ha illustrato agli studenti il suo ruolo all'interno dello studio, sottolineando l'importanza della costruzione dei modelli come strumento fondamentale dell'architettura contemporanea, capace di trasforma-

re idee e intuizioni in oggetti concreti e tridimensionali. Attraverso esempi e aneddoti, ha mostrato quanto la modellistica sia una fase creativa ma allo stesso tempo rigorosa, in cui artigianato e tecnologie si incontrano. A commento dell'iniziativa, Simone Saglietti, presidente della Sezione Legno Arredo di Confindustria Cuneo, dichiara: «Dopo dieci anni da questa edizione, per la prima volta si è scelto di aprire il progetto "A Scuola di Legno" anche alle scuole superiori. È bello vedere l'evoluzione di questo progetto e vogliamo vivere questa nuova apertura agli istituti superiori come un lancio, un modo per proseguire e far crescere il percorso già in essere con le scuole elementari». La giornata a Genova rappresenta dunque un tassello significativo nel percorso formativo di "A Scuola di Legno", che ha potuto far vivere anche agli studenti delle scuole superiori un'esperienza immersiva nel mondo dell'architettura, del design e dell'innovazione. Un'esperienza che non solo arricchisce le competenze tecniche degli studenti, ma contribuisce anche a rafforzare la loro consapevolezza riguardo alle opportunità professionali future, evidenziando il ruolo centrale della creatività e della progettualità sostenibile nel mondo contemporaneo.

INVESTIMENTO DA 9,7 MILIONI DI EURO

Sopralluogo al cantiere del nuovo «Guala» di Bra

Il plesso si svilupperà su quattro piani fuori terra, ciascuno con una superficie di 1.000 metri quadri

■ Nei giorni scorsi il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo e il vicepreside Massimo Antoniotti hanno effettuato un sopralluogo al cantiere del nuovo complesso scolastico dell'I.I.S. "Guala", accompagnati dal dirigente del Settore Edilizia scolastica Fabrizio Freni. Ad accoglierli e guidarli lungo l'area dei lavori è stato il capocantiere Leonardo Di Maggio, che ha illustrato l'avanzamento dell'opera e le prossime fasi operative. Il nuovo edificio, destinato



ad accogliere oltre 900 stu-

gli interventi più significativi nel panorama dell'edi-

lizia scolastica provinciale. Il progetto, firmato dallo Studio Kuadra di Cuneo, prevede un investimento complessivo di 9 milioni e 700 mila euro, con lavori affidati alla Preve Costruzioni di Mondovì.

Il plesso si svilupperà su quattro piani fuori terra, ciascuno con una superficie lorda di circa 1.000 metri quadrati, e sarà dotato di spazi moderni, funzionali e pienamente rispondenti alle esigenze della didattica contemporanea. Tra le dotazioni principali spiccano

una palestra di 850 mq, un campo sportivo polivalente all'aperto per basket e pallavolo e un'aula magna attrezzata con sala regia e predisposizione per l'utilizzo come auditorium. La visita si è conclusa con un bilancio positivo sull'andamento del cantiere, che procede secondo le tempistiche programmate, confermando l'impegno della Provincia di Cuneo nel garantire agli studenti strutture moderne, sicure e all'avanguardia.

L'APPUNTAMENTO È AL TOSELLI ALLE 20:30

Pippi Calzelunghe: il 26 dicembre spettacolo al Toselli

■ Con l'arrivo delle vacanze di Natale, Cuneo offre un'opportunità imperdibile per tutta la famiglia: una vera e propria «Pippi Experience». Oltre a visitare la mostra "Astrid Lindgren e la forza dei bambini: 80 anni di Pippi Calzelunghe", il 26 dicembre sarà possibile assistere allo spettacolo teatrale «Pippi Calzelunghe», in scena al teatro Toselli alle 20:30 con ingresso gratuito (prenotazioni su www.crcinno.va.it e www.fondazioneccrc.it).

L'occasione perfetta per celebrare gli 80 anni della bambina più forte del mondo con un doppio appuntamento all'insegna della libertà e della fantasia.

Un viaggio a Villa Villacolle: Lo spettacolo, della durata di 60 minuti e consigliato dai 4 anni, narra le vicende di Pippi e dei suoi amici Annika e Tommy attraverso i suoi occhi sbarazzini e spensie-

rati. Dall'arrivo a Villa Villacolle ai loro giochi, lo spettacolo restituisce un quadro esaustivo e divertente di uno dei personaggi più amati, il tutto in una scenografia coloratissima.

Magia e Tecnica: Le scenografie, i pupazzi e i costumi sono stati realizzati da Tjåsa Gusfor, una delle più importanti scenografe svedesi, che ha ricreato una sorta di miniaturizzazione fantastica di Villa Villacolle. Lo spettacolo utilizza la tecnica del teatro d'attore e di figura con gli attori-manipolatori che si muovono a vista in una scenografia a misura di pupazzo e di bambino. La regia è di Pino Costalunga e Marinella Rolfart, che ne hanno curato anche l'adattamento teatrale e la traduzione.

Il Cast e l'Autenticità: In scena vedremo Annachiara Zanolli nel ruolo di Pippi,



Alice Canovi in quello di Annika, e Matteo Erli in quello di Tommy. Lo spettacolo è assolutamente fedele al testo originale e vanta la revisione e l'approvazione degli eredi di Astrid Lindgren (Karin e Olof Nyman), ottenendo anche il Biglietto d'oro Agis-ETI per il successo di pubblico. Le luci e l'audio sono curati da Riccardo Ghirardelli.

ECONOMIA

Ghisolfi consegnerà i Leoni d'Oro per l'economia

■ Il professor Beppe Ghisolfi, presidente del Leone d'Oro per l'Economia e il dottor Sileno Candelaresi, patron del Gran Premio internazionale di Venezia consegneranno domani mattina i prestigiosi Leoni d'oro e d'argento al merito per il settore economia.

La cerimonia si terrà al Palazzo della Regione Veneto venerdì alle ore nove.

Questa sera ci sarà la serata di Gala con le Autorità ed i premiati. Premiati con il Leone d'Oro: Gianni Franco Papa, ad di Bper Premiati con il Leone d'Argento: Giorgio Draperis, direttore generale Banca di Caraglio Emanuele Regis, direttore generale di Cassa di risparmio di Savigliano.

Beppe Ghisolfi che, tre anni fa ha ricevuto il Leone d'oro, oggi fa parte del Comitato del Gran Premio Internazionale di Venezia ed è presidente del Leone d'Oro per l'Economia.



Economia

INSERITA NELLA «ALIST» Per l'impegno ambientale

Leonardo in Malesia inaugura il nuovo centro contro le minacce cyber

Il Gruppo rafforza la posizione come leader tecnologico nella sicurezza globale

■ Con l'apertura del nuovo Regional Cyber Center in malesia, a Kuala Lumpur, Leonardo continua a rafforzare il proprio posizionamento di leader tecnologico nella sicurezza globale. L'inaugurazione, avvenuta nei giorni scorsi alla presenza del ministro delle Comunicazioni malese, Yang Berhormat Datuk Fahmi Fadzil, sottolinea l'impegno dell'azienda nel garantire la global security a livello internazionale, rispondendo in modo proattivo ad una minaccia cyber sempre più complessa e in rapida evoluzione. La scelta strategica della Malesia riflette la sua posizione di primo piano nel panorama della cybersecurity. Il Paese si distingue infatti nella regione per la sua legislazione avanzata in materia e per la protezione delle infrastrutture critiche nazionali. Sfruttando l'integrazione delle tecnologie proprietarie di Leonardo nell'ambito della cyber security, della sicurezza fisi-

ca e delle comunicazioni mission critical e l'esperienza maturata nei settori strategici sia in Italia che all'estero, il nuovo Centro fornirà un contributo sostanziale alla protezione globale dalle nuove minacce ibride, al rafforzamento dell'autonomia digitale e al supporto dello sviluppo sostenibile della Malesia e dell'intera regione. Il nuovo centro di Kuala Lumpur è parte del Global CyberSec Center (Gcc), il trusted and mission critical provider di servizi di cybersecurity di Leonardo con sede centrale a Chieti, e si aggiunge ai Regional Cyber Center federati già operativi di Bruxelles, Bristol e Riad. La rete globale del Gcc è progettata per garantire la cyber mission assurance dei clienti strategici - tra cui Difesa e organizzazioni strategiche nazionali - mettendo a fattor comune processi, conoscenza della minaccia e tecnologie all'avanguardia. Il modello federato è in

grado di assicurare sia la capacità di operare su scala globale nel prevenire, contrastare e rispondere alle nuove minacce, sia il controllo dei dati strategici, nel pieno rispetto delle singole sovranità nazionali. «Questa iniziativa è un investimento a lungo termine che riflette il forte impegno di Leonardo nella costruzione di una solida partnership industriale e tecnologica con la Malesia, contribuendo al contempo allo sviluppo di un capitale umano locale altamente specializzato - dichiara Andrea Campora, managing director Cyber & Security Solutions Division di Leonardo - In un mondo in cui l'autosufficienza cyber è diventata la nuova valuta della stabilità, consentiamo alle organizzazioni strategiche nazionali di garantire la sicurezza e la continuità delle loro operazioni, sfruttando la nostra piattaforma Global CyberSec. Attraverso questo investimento in Malesia, il nostro

obiettivo è quello di sostenere la trasformazione di infrastrutture critiche, come il cloud nazionale e i centri operativi di sicurezza nazionale, in risorse strategiche autonome». L'inaugurazione del nuovo Centro Cyber regionale in Malesia rappresenta una tappa fondamentale nella strategia a lungo termine di Leonardo volta ad espandere la propria presenza internazionale sia nel Paese che in tutta la regione. Questa iniziativa, unita alle recenti acquisizioni nell'ambito dell'architettura Zero Trust, rafforza ulteriormente il ruolo di primo piano di Leonardo nell'assicurare la sicurezza globale e consolida la Malesia come un hub cruciale e strategico verso il Sudest Asiatico, guardando in prospettiva anche all'Estremo Oriente. Leonardo vanta una presenza consolidata in Malesia da oltre quarant'anni, con un contributo significativo ai settori della difesa e dell'aero-

spazio. Nel corso dei decenni, l'azienda ha supportato il Paese attraverso un portafoglio completo di soluzioni avanzate, che include elicotteri per operazioni militari e commerciali, aerei militari, sistemi di difesa integrati - tra cui radar, capacità navali e di electronic warfare - nonché soluzioni di sicurezza per infrastrutture critiche e comunicazioni mission critical. Non solo. Leonardo è stata inclusa nella prestigiosa «A list» di Cdp (ex Carbon Disclosure Project), organizzazione no profit di rilevanza interazionale, che ogni anno valuta l'impegno di circa 23mila società nella gestione, monitoraggio e disclosure dei rischi e delle opportunità connesse al cambiamento climatico. La «A list» è la fascia più alta di valutazione (su una scala da D- ad A) e include le società leader a livello mondiale che si sono distinte per la trasparenza e i risultati nel contrasto al cambiamento climatico.



Da sinistra a destra, Manuele Marra, SVP LoB Critical Infrastructures & Large Enterprise della Divisione Cyber & Security Solutions, Aldo Sebastiani, SVP Global CyberSec Center della Divisione Cyber & Security Solutions, Andrea Campora, managing director della Divisione Cyber & Security Solutions; il ministro delle Comunicazioni malese, Yang Berhormat Datuk Fahmi Fadzil; l'ambasciatore italiano, Raffaele Langella, Lorenzo Pariani, managing director di Leonardo Malaysia

GLOBAL VISIONARY WOMEN NETWORK

Da Liverpool arriva in Italia la Gvwn

Il movimento per la leadership femminile sarà guidato da Anna Maria Grassi ed Enrico De Barbieri

■ Arriva anche in Italia la Global Visionary Women Network (Gvwn), l'organizzazione internazionale fondata a Liverpool nel Regno Unito, per responsabilizzare donne e ragazze attraverso leadership trasformativa, restauro dell'identità, mentorship e collaborazione globale. Gvwn Italia sarà guidata da Anna Maria Grassi, nominata presidente e direttore Nazionale insieme con Enrico De Barbieri, nominato direttore Europeo dello Sviluppo della Leadership e delle Partnership Strategiche di Gvwn Europe. Insieme, guideranno un movimento nazionale volto a rafforzare la leadership femminile, elevare le voci femminili e posizionare l'Italia come pilastro centrale della crescente missione europea di Gvwn.

Fondata nel 2014 da Sylvia Forchap-Likambi, l'organizzazione internazionale è stata creata in onore della Giornata Internazionale della Donna. Come prima rete globale di empowerment istituita a Liverpool, Gvwn unisce donne visionarie di diversi continenti per una riaffermazione della figura femminile in tutti i campi della società. Strategica quindi la visione che supporta l'organizzazione fin dal primo momento e che sta espandendone i principi, anche in Italia. «Gvwn Italia rappresenta un potente progresso della nostra missione globale - sottolinea Sylvia Forchap-Likambi - La nostra visione è che ogni bambina, ovunque nel mondo, diventi pienamente consapevole della propria autentica identità, del suo valore e del suo potenziale illimitato e si elevi come una leader sicura di sé e guidata da uno scopo. L'Italia occupa un posto molto speciale nel mio cuore; è una nazione che mi ha dato tanto e ha avuto un ruolo profondo nel plasmare la donna e la leader che sono oggi». «Poter restituire qualcosa in questo modo



Sylvia Forchap-Likambi, Enrico De Barbieri e Anna Maria Grassi

- continua la fondatrice - è un immenso onore. E non avremmo potuto desiderare leader più appassionati di Anna Maria Grassi ed Enrico De Barbieri, che incarnano nelle loro storie personali i valori, l'integrità e lo spirito trasformativo di Gvwn».

Grande emozione è stata espressa dalla

nuova presidente Anna Maria Grassi. «Sono profondamente onorata di guidare il capitolo italiano di Gvwn. Questa partnership crea un'opportunità potente per elevare le donne in tutta Italia, aiutandole a scoprire il loro scopo, rafforzare la loro leadership e realizzare il loro pieno potenziale». Fondamentale nella nuova «avventura» italiana del movimento l'esperienza internazionale di Enrico De Barbieri, esperto nello sviluppo di partnership strategiche a livello europeo e non solo, che ha messo a disposizione del movimento il proprio bagaglio culturale e di formazione. «Questa partnership segna l'inizio di una nuova era di leadership per le donne in Italia e in tutta Europa. Sono onorato di contribuire con la mia esperienza per co-creare e migliorare i programmi di leadership europea di Gvwn, assicurandomi che riflettano sia l'eccellenza globale sia la ricchezza culturale italiana. Dare potere alle donne rafforza la società nel suo insieme. Gvwn Italia diventerà un faro di speranza, ispirazione e progresso per il nostro Paese e oltre.»

Rinnovabili

Erg, due nuovi progetti di repowering eolico

Erg si è aggiudicata tariffe di tipo «pay as produced» della durata di 20 anni nell'ambito della prima procedura d'asta del DM FER X transitorio, con due progetti di rifacimento integrale (cosiddetto repowering) per complessivi 141 MW. In particolare, l'assegnazione riguarda il progetto di repowering eolico di Carlentini (Siracusa) per complessivi 97 MW (di cui 81 MW oggetto di ricostruzione totale) e di quello di Greci-Montaguto (Avelino) per una capacità di 44 MW. La potenza installata complessiva sarà pari a 141 MW, più che raddoppiata rispetto all'attuale (69MW), con una produzione attesa media annua stimata di energia di oltre 300

GWh/anno, circa tre volte superiore a quella attuale.

L'avvio della costruzione è atteso ad inizio 2026 mentre l'entrata in esercizio di entrambi i parchi è prevista nel corso del 2027. Paolo Merli, amministratore delegato di Erg, ha commentato: «Grazie all'esito per noi favorevole dell'asta FER X, avvieremo due progetti strategici di repowering eolico che ci permetteranno di cogliere il duplice obiettivo di modernizzare gli attuali parchi con tecnologie di ultima generazione e al contempo bloccare i prezzi di vendita dell'energia per i primi 20 anni di operatività con una tariffa coerente con i nostri obiettivi di redditività».

NETWORK INTERNAZIONALE

Donne imprenditrici a Genova nasce «Pwn»

■ Nasce Pwn Genova - Professional Women Network - il nuovo capitolo territoriale del network internazionale dedicato alla promozione della leadership femminile. Dopo Milano e Roma, Genova diventa il terzo presidio italiano della rete. «Con Pwn Genova vogliamo offrire uno spazio di crescita, comunità e opportunità: crediamo che il talento femminile sia una risorsa strategica per lo sviluppo economico e sociale di Genova e della Liguria», dichiara Giulia Campanella, presidente del nuovo network. Al suo fianco, le vicepresidenti Elena Bisio e Rossana Henriquet, che sottolineano il valore del progetto per la città: «Sosterremo percorsi di mentoring e networking dedicati a professioniste e imprenditrici, con l'obiettivo di rafforzare competenze, creare



connessioni e ridurre il divario di genere nel mondo del lavoro e del business». In Italia le imprese femminili sono circa 1,3 milioni, pari al 22% del totale nazionale, un numero significativo che evidenzia il contributo delle donne allo sviluppo economico. Crescono anche le società di capitale a guida femminile, segnale di una progressiva strutturazione dell'imprenditoria delle donne. Oggi circa il 36% dei manager italiani è donna, la percentuale più alta mai registrata, ma ancora lontana dall'equilibrio di genere e dalla piena parità nelle posizioni apicali. In questo contesto, Pwn Genova si propone come piattaforma di supporto, formazione e connessione. Il network lavorerà su mentoring, leadership, imprenditorialità, innovazione e alleanze con aziende, istituzioni e realtà del terzo settore, contribuendo a promuovere un ecosistema professionale più inclusivo e competitivo. La nascita del capitolo genovese si inserisce nella più ampia mission internazionale di Professional Women Network, presente in oltre 30 città nel mondo

CULTURA

Il Museo di Storia Faraggiana è completamente accessibile

Si è concluso il percorso per garantirne una piena fruibilità anche a persone con disabilità

Paolo Usellini

■ Si è concluso il percorso che rende il Museo di Storia Faraggiana Ferrandi di Novara, davvero accessibile a tutte e a tutti.

Il progetto, creato e sviluppato dall'associazione Ri-Nascita in partnership con il Comune di Novara (realizzato con la collaborazione di Fondazione Paideia) è reso possibile dal sostegno di Fondazione Comunità Novarese attraverso il Fondo Dottor Giovanni Pagani che ha determinato un contributo di 11.000 euro, affiancata da Fondazione Banca Popolare di Novara, Provincia di Novara e con la partecipazione del Centro Servizi per il Territorio.

Grazie al progetto "Un Museo di tutti" - Per un'accessibilità senza barriere, il Museo di Storia Naturale di Novara compie un passo decisivo verso un'accessibilità reale, stabile e strutturale, con particolare attenzione alle persone con disabilità cognitiva e comunicativa.

«Siamo davvero felici - commenta la presidente dell'associazione Ri-Nascita, Delia



Leuzzi - di aver raggiunto un traguardo così importante. Un museo più accogliente e fruibile da parte di tutti i visitatori garantisce non solo l'accesso a tutte le persone con disabilità, ma valorizza il Museo stesso con ricadute culturali e sociali anche nel lungo periodo».

«Fondazione Comunità No-

varese - commenta il presidente Davide Maggi - ha scelto di sostenere, con un contributo significativo, il progetto perché crediamo che l'accessibilità alla cultura sia una prerogativa fondamentale. Il percorso, avviato dall'Associazione Ri-Nascita e dal Comune di Novara, dimostra come sia possibile tra-

sformare un museo in un luogo realmente inclusivo capace di accogliere persone con disabilità sensoriali e cognitive. Rendere fruibili le collezioni del Museo Faraggiana Ferrandi significa offrire a tutti un'esperienza intensa e coinvolgente che investire nel futuro della comunità. Questo obiettivo si

può realizzare pienamente promuovendo una cultura in grado di valorizzare le differenze come risorsa e come occasione di sviluppo condiviso».

«Il progetto 'Un Museo per Tutti - Per un'Accessibilità Senza Barriere' - aggiunge l'assessore alla Cultura del Comune di Novara, Luca Piantanida - rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di inclusione che il Comune di Novara sta portando avanti con grande impegno. Grazie alla collaborazione con l'associazione Ri-Nascita, il sostegno di Fondazione Comunità Novarese e la Rete di realtà che hanno contribuito a questo importante progetto, il Museo di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi diventa un luogo dove ogni persona, indipendentemente dalle proprie capacità, potrà fruire della cultura in modo completo e significativo. Il Museo non è più solo luogo di conservazione e divulgazione del sapere, ma si trasforma in spazio inclusivo. Un passo importante, che rende il nostro patrimonio culturale più ricco e aperto a tutti.

Un ringraziamento speciale va all'associazione Ri-Nascita per la sua visione e dedizione, così come alla Fondazione Comunità Novarese per il sostegno concreto che ha permesso di realizzare questa iniziativa. Ma soprattutto, ringrazio tutti coloro che ogni giorno lavorano per rendere la cultura un bene per tutti, perché solo con un accesso libero e senza barriere possiamo davvero crescere come comunità».

Nel 2016, il Comune di Novara proponeva all'associazione Ri-Nascita di contribuire a valorizzare le collezioni custodite nel Museo di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi, per garantirne una piena fruibilità in autonomia anche a persone con disabilità. Così, nel 2018, viene inaugurato un nuovo percorso di visita, che, grazie al coinvolgimento dell'Unione Ciechi di Novara e del Gruppo Sordi di Novara-Biella-Torino, conduce all'introduzione di installazioni e dispositivi tattili, sonori e olfattivi nelle sale espositive del primo piano del Museo, consentendone la piena fruibilità a portatori di handicap visivi e uditivi e offrendo, anche ai cosiddetti "normodotati", l'occasione di vivere un'esperienza più intensa, coinvolgente e formativa.

Nel 2020, un secondo lotto di interventi ottimizza questo percorso, estendendone le caratteristiche anche al piano terra. Vengono realizzati box olfattivi, cartoline tattili, guide informative scaricabili tramite QR Code e tecnologia NFC, postazioni video accessibili anche da disabili in carrozzina, filmati fruibili anche in LIS. Un percorso di formazione per persone non udenti e non vedenti garantisce, inoltre, anche la possibilità di offrire un affiancamento agli operatori museali e alle guide turistiche in presenza di utenti con questo tipo di handicap.

AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE

Seconda edizione della Giornata dei Monitoraggi

L'appuntamento, aperto a tutti, è fissato per martedì 16 dicembre a Villa Picchetta

■ L'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore organizza, per il secondo anno consecutivo e dopo il successo della prima edizione, la Giornata dei Monitoraggi 2025, dedicata a presentare i risultati delle attività di rilevamento ambientale sul territorio dell'Ente, gli obiettivi di conservazione e le future prospettive e progetti di studio. L'iniziativa si terrà martedì 16 dicembre presso la sede di Villa Picchetta a Cameri, a partire dalle 8:45 (registrazione dei partecipanti) e con chiusura dei lavori prevista alle ore 16.

La partecipazione è libera previa

iscrizione online tramite il link <https://forms.gle/LiRS8minWBz5eLJ36>

Durante la giornata prenderanno parola molteplici figure dell'Ente Parco, collaboratori dei progetti, tecnici esperti e volontari attivi sul territorio. Nel folto numero di interventi saranno toccati temi come i monitoraggi relativi alle specie inserite in Direttiva "Habitat", la presenza e monitoraggio del Lupo e del Castoro, l'Erpetofauna del Ticino, curiosità ornitologiche sulle garzaie e il monitoraggio sperimentale su habitat e organismi vegetali in relazione alle

attività dell'aeroporto di Malpensa.

Dichiara la Direttrice dell'Ente Monica Perroni: «Il 16 dicembre sarà una giornata importante, dedicata a fare il punto sui monitoraggi ambientali svolti nel corso dell'ultimo periodo. Si tratta di un momento fondamentale per valutare lo stato di salute degli habitat e delle specie presenti e per verificare l'efficacia delle azioni intraprese. Il confronto sui risultati raccolti rappresenta uno strumento essenziale per orientare in modo mirato le attività future e garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione del sito della

Rete Natura 2000. Proseguiremo con impegno nel percorso di tutela e valorizzazione del territorio, grazie alla collaborazione tra tecnici, enti e comunità locali.»

La Giornata dei Monitoraggi è parte del programma culturale dell'Ente di Gestione "Proteggiamo la natura con la cultura", realizzato con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Novara, ATL Terre dell'Alto Piemonte e Comune di Cameri. Il programma si concluderà con il tradizionale concerto di Natale, giovedì 18 dicembre a Villa Picchetta.

ARONA

Alla scoperta di Carlo e Federico Borromeo

Lunedì 29 dicembre e 5 gennaio alle 10:00 due visite guidate tematiche

■ Durante le vacanze natalizie, due speciali visite guidate permetteranno di scoprire la storia, l'arte e la spiritualità di Arona attraverso le figure di San Carlo Borromeo e di Federico Borromeo. Gli appuntamenti sono previsti lunedì 29 dicembre 2025 e lunedì 5 gennaio 2026, alle ore 10:00.

Il percorso avrà inizio dal centro storico di Arona, con un breve itinerario per le vie di questo paese lacustre, per raggiungere la Collegiata della Natività di Maria Vergine, custode di un prezioso ciclo di tele del Morazzone donato da Federico Borromeo. La visita proseguirà presso la Chiesa di Santa Maria di Loreto, edificata per volontà della contessa Margherita Trivulzio, madre di Federico Borromeo. In queste tappe sarà approfondito il ruolo della famiglia Borromeo come promotrice delle arti e del rinnovamento architettonico



della città.

Il percorso culminerà alla Statua di San Carlo Borromeo, il celebre Sancarbone, situato su una collina che domina Arona. La statua, alta circa 35 metri, non è solo un tributo al santo, ma anche simbolo del legame tra la città, la famiglia Borromeo e la devozione ambrosiana. Voluta fortemente da Federico Borromeo, oggi è custodita dalla Veneranda Biblioteca Ambrosiana, fondata proprio da Federico. I parte-

cipanti potranno accedere al terrazzo panoramico con vista sul Lago Maggiore e sulla montagna lombarda, piemontesi e svizzera. Per chi lo desidera, sarà possibile anche salire all'interno della Statua fino alla sommità tramite una scala a chiocciola e una scala verticale.

Le visite sono organizzate da Archeologistics, impresa sociale impegnata nella valorizzazione di beni e monumenti culturali nella provincia di Varese e di No-

vara che gestisce la Statua di San Carlo per conto di Ambrosiana.

Durante il periodo natalizio la Statua di San Carlo seguirà delle giornate di apertura straordinaria. Dal 26 dicembre al 30 dicembre dalle 10:00 alle 17:00; il 1° gennaio dalle 14:00 alle 17:00 e dal 2 gennaio al 6 gennaio dalle 10:00 alle 17:00. L'ultimo ingresso è previsto alle 16:30, mentre l'accesso alla statua e al terrazzo è interdetto dalle 13:00 alle 14:00. Chiusura il 31 dicembre.

La Prenotazione obbligatoria: <https://www.archeologistics.it/servizi-educativi/aronacarlo-e-federico-659.html>

Queste visite offrono un'opportunità unica per conoscere il patrimonio artistico e spirituale di Arona, immergendosi nella storia della famiglia Borromeo e godendo di uno dei panorami più suggestivi del Lago Maggiore.

ASPETTANDO BIANCANEVE IN TOUR

Il 13 dicembre appuntamento con Musica&Merende

■ Ultimo appuntamento per tutta la famiglia in attesa di Biancaneve in tour, l'opera di Lorenzo Sordi in programma Domenica 14 Dicembre nel cartellone Chi ha Paura del Melodramma? del Teatro Coccia.

Sabato 13 Dicembre alle 16 nel Foyer del Teatro Coccia Musica&Merenda a cura di Federica Cerizza. Un laboratorio di propeudeutica musicale destinata a bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni. L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini alla musica attraverso attività ispirate alle musiche, ai personaggi, alle ambientazioni e alle trame di opere selezionate, presentate ai bambini attraverso il racconto di storie, l'uso di immagini, drammatizzazioni e



Laboratorio Cerizza

l'ascolto delle musiche più caratteristiche.

Al termine del laboratorio, sarà offerta una merenda ai bambini per concludere l'esperienza in un'atmosfera di socializzazione e condivisione.

Ingresso libero e gratuito. Per consentire il corretto svolgimento dell'attività si richiede la massima puntualità. A evento iniziato non sarà più possibile fare accesso all'area interessata.

Musica&Merenda è inserito nel progetto YouthClub sostenuto da Fondazione Cariplo per avvicinare le giovani generazioni al mondo dello spettacolo dal vivo.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

«Bene le misure di semplificazione e di trasparenza sulle etichette»

A livello nazionale il patrimonio vitivinicolo conta 241mila imprese viticole e una superficie totale di 681mila ettari

«Il via libera al pacchetto dell'Ocm Vino risponde a molte delle richieste di Coldiretti verso la semplificazione e la trasparenza in etichetta in un momento delicato per il settore dal punto di vista del commercio internazionale, con il problema dei dazi, e dei consumi interni. Tra le misure, importante aver evitato che venisse imposto un vincolo di cinque anni ai finanziamenti per la ristrutturazione vigneti per chi avesse usufruito di fondi per l'estirpo permanente. Bene anche aver assicurato più trasparenza in etichetta sui vini dealcolati, in particolare per l'uso dei termini 'senza alcol' e 'ridotto alcol', evitando soluzioni che avrebbero confuso i consumatori».

Così il presidente Coldiretti Alessandria, Mauro Bianco, in merito all'approvazione delle misure per il comparto con l'accordo provvisorio tra Consiglio e Parlamento che rappre-



senta comunque un punto di partenza e non di arrivo, con la necessità di continuare a lavorare per garantire ai nostri prodotti il giusto collocamento sul mercato, valorizzandone ap-

pieno l'identità e l'eccellenza.

Per sostenere il settore, come auspicato più volte da Coldiretti, alle prese con i dazi imposti dagli Usa, è positiva la previsione di campagne pro-

ristica. Un impegno che va ora sostenuto con politiche sempre più mirate per la valorizzazione dell'agriturismo e delle campagne italiane e della provincia alessandrina».

CRONACA

Asti: espulsi quattro stranieri irregolari

■ Nel corso della passata settimana, sono stati individuati dall'Ufficio Immigrazione della Questura di Asti cinque cittadini stranieri irregolari sul territorio nazionale.

Quattro di questi, hanno potuto beneficiare a seguito di provvedimento espulsivo della cosiddetta "partenza volontaria", lasciando l'Italia.

Il quinto, invece, è stato rintracciato dalla Volante impegnata nella quotidiana attività di controllo del territorio; l'uomo, essendo gravato da innumerevoli precedenti per reati inerenti il patrimonio quali furti e rapine, è stato espulso e accompagnato al CPR di Gorizia per il suo successivo rimpatrio.

L'attività rientra nel quadro dei servizi di prevenzione e controllo del territorio disposti dalla Questura di Asti, volti al contrasto dell'immigrazione irregolare e al rafforzamento della sicurezza nelle aree più sensibili della città.

CASALE MONFERRATO

Il Natale alla Biblioteca dei Ragazzi

Numerose iniziative per i giovani lettori nel mese delle festività natalizie

■ Con il mese di dicembre, in attesa del Natale e del nuovo anno, proseguono le attività della Biblioteca delle Ragazze e dei Ragazzi "Emanuele Luzzati" con una corposa offerta per il giovane pubblico grazie a iniziative legate al mondo dei libri e della lettura che ha preso il via giovedì 4 dicembre con il laboratorio creativo dedicato alle festività invernali.

Giovedì 11 dicembre alle 17:30, si terrà la premiazione dei bambini e dei ragazzi che hanno letto il maggior numero di libri: i lettori voraci del 2025.

Sabato 13 dicembre alle 11:00 avrà luogo "The magic gift", lo spettacolo di magia con Claudio Galle e Fabio Fazi che attraverso effetti magici e momenti di comicità, grazie a Mr. Fantasy e il suo fido aiutante Buslupo, condurrà i piccoli spettatori in un viaggio alla ricerca del dono più importante legato alla fantasia e alla condivisione.

Martedì 16 dicembre alle 17:00 torneranno i laboratori orticoli a cura del Giovanni Ganora con "Cactus di Natale", la pianta detta anche Natalina, è particolarmente apprezzata nel periodo natalizio



poiché è proprio in inverno che dai suoi rami iniziano a sbocciare grandi fiori di colore rosso intenso che insieme al verde delle foglie richiamano i tipici colori del Natale. L'incontro divulgherà piccole nozioni sulle piante e curiosità, con applicazione pratica finale.

Giovedì 18 dicembre alle 17,00, "A spasso nella storia" proporrà l'incontro "Le strade romane", parte del ciclo "Ma che bel castello marcondirondirondello" realizzato in collaborazione con l'Associazione Orizzonte Casale. Passo dopo passo ogni par-

tecipante avrà la possibilità di realizzare in scala una piccola opera da conservare

Durante il mese di dicembre faranno visita alla Biblioteca delle Ragazze e dei Ragazzi "Emanuele Luzzati" con letture, laboratori e visite guidate al Castello del Monferrato grazie alla collaborazione con Orizzonte Casale la scuola d'infanzia Martiri di Casale Monferrato e le scuole Primarie di Quattordio e Borgo San Martino, oltre alla Scuola S. Paolo di Casale Monferrato.

Sarà corposa anche l'agenda di appuntamenti di letture itineranti per il Sistema Bibliotecario del Monferrato con interventi nelle Scuole d'infanzia e Primaria di Villanova Monferrato con le scuole d'infanzia di Casale Monferrato Veerdebli e Luzzati.

Tutti gli eventi saranno a partecipazione gratuita. I materiali necessari ai laboratori saranno forniti dalla biblioteca. Per aderire alle iniziative è obbligatoria la prenotazione all'indirizzo biblioluzzati@comune.casalemonferrato.al.it o ai numeri telefonici 0142-444302 / 444308.

OGGI ALLA 21 IN BIBLIOTECA

A Casale terzo appuntamento con «Analisi del film»



■ Oggi, alle 21, presso la Biblioteca Civica "Giovanni Canna" di Casale Monferrato, si terrà il terzo appuntamento del ciclo "Analisi del film: istruzioni per l'uso", iniziativa a cura di Simone Spoladori che si sviluppa in una serie di quattro incontri che propone ai partecipanti l'opportunità di scoprire il cinema da un punto di vista nuovo unendo divulgazione e analisi.

In ciascun incontro sono proposti e commentati gli elementi più significativi tratti dalle sequenze dei più importanti film.

Con "I personaggi e il loro mondo" si scoprirà come il personaggio cinematografico possa essere inteso non solo come semplice individuo, ma anche come costruzione simbolica e maschera narrativa. Ne scaturirà un percorso che, attraverso autori quali Paul Thomas Anderson, Ingmar Bergman, Jonathan Glazer e Denis Villeneuve, si esploreranno identità complesse, doppi, traumi e conflitti interiori. L'incontro affronterà il personaggio come funzione narrati-

va e come sintomo, tra colpe e desideri inespressi. Non mancheranno strumenti pratici per riconoscere ciò che muove davvero l'azione di un protagonista, offrendo ai partecipanti la possibilità di leggere le figure cinematografiche con uno sguardo più consapevole e attento alle dinamiche profonde che ne guidano l'evoluzione.

"Analisi del film: istruzioni per l'uso" si propone di essere un'esperienza coinvolgente e illuminante per tutti gli appassionati di cinema e per coloro che desiderano approfondire tematiche riguardanti la settima arte; il prossimo e ultimo evento, si terrà giovedì 18 dicembre, sempre alle 21.

Simone Spoladori è, oltre che insegnante, critico cinematografico e autore per cinema, radio (suo «Destini incrociati» su Radio24), televisione e teatro.

Ha pubblicato: «Tim Burton. Il gotico delle meraviglie» (2010), e «Paolo Sorrentino. Le conseguenze di un autore» (2014).

L'evento sarà aperto al pubblico e gratuito.

CULTURA

Presentato il volume «Storia di Novi attraverso gli archivi»



■ Nella giornata di martedì è stato presentato il volume «Storia di Novi attraverso gli archivi». Si tratta del secondo volume della Storia di Novi Ligure, opera postuma di Mario Silvano e curata dalla professoressa Maria Paola Repetto.

Un lavoro prezioso che raccoglie documenti d'archivio selezionati con grande attenzione da Silvano: testimonianze che

attraversano i secoli e raccontano avvenimenti storici, personaggi illustri e frammenti di vita quotidiana della nostra città.

La presentazione, a cura della professoressa Maria Paola Repetto, è stata introdotta dal professor Daniele Calcagno, storico e già stretto collaboratore di Silvano.

Presenti all'iniziativa Gianfilippo Casanova in rappresentanza del Co-

mune di Novi Ligure, Giacomo Perocchio per la Provincia di Alessandria, Enrico Bussalino in rappresentanza della Regione Piemonte e Domenico Milosco, sindaco di Pozzolo, paese d'origine di Mario Silvano.

Un tributo alla memoria di un grande studioso e un nuovo tassello per conoscere e valorizzare la storia del nostro territorio.

■ «La situazione dell'Ilva è «drammatica dal punto di vista industriale». Lo ha detto il presidente di Federacciai, Antonio Gozzi in una audizione al Senato sottolineando che il fatto che nessun operatore industriale abbia presentato un'offerta all'ultima asta testimonia il fatto che gli operatori la considerino inagibile. «Abbiamo detto al ministro che per convincere operatori italiani e stranieri ad avvicinarsi all'Ilva bisogna ricostruire condizioni abilitanti che oggi non esistono. Non si può chiedere a dei privati di intervenire su un'azienda i cui impianti sono sequestrati. Chi compra

AUDIZIONE AL SENATO SULLE ACCIAIERIE

Gozzi: «Per salvare Ilva servono altre condizioni»

Il presidente di Federacciai segnala le difficoltà di trovare investitori privati

un'azienda i cui impianti sono sotto sequestro da lustri? Chi compra un'azienda in una realtà nella quale gli enti locali devono decidere se vogliono un'azienda siderurgica o non la vogliono? Sei milioni di tonnellate rappresentano il break even. Le condizioni industriali». Secondo Gozzi l'azienda ora perde 80/100 milioni al mese. «Si producono 1,6 milioni di tonnellate ma ci sono costi fissi per 10 milioni. Chi si avvi-

cina in una situazione del genere? Bisogna fare uno sforzo di concretezza». Resta, ha spiegato, «un fortissimo interesse strategico dell'Italia a fare produzione di prodotti piani». Ma «c'è un tema inevitabile di esuberi» perché per produrre 4 o sei milioni di tonnellate serviranno meno addetti rispetto ai 10mila che ci sono. Non si può chiedere a chi arriva di farsi carico di quegli esuberi e della bonifica ambientale.

Tutti dovrebbero concentrarsi sulla creazione di queste condizioni».

Intanto da fonti commissariarie arriva la notizia che «i dipendenti dell'ex Ilva in cassa integrazione restano 4.450 mentre 701 saranno in formazione. Il resto dei dipendenti sarà occupato nelle attività di gestione della produzione nei vari stabilimenti». Lo ha detto il commissario straordinario di Acciaierie d'Italia Gian-

carlo Quaranta in una audizione al Senato. Quaranta ha sottolineato «i cambiamenti sostanziali» che hanno costretto i commissari di Acciaierie ma anche quelli di Ilva ad adeguare il bando di gara per la vendita dell'azienda con il passaggio dalla possibilità di produrre 8 milioni di tonnellate nel 2024 a 6 milioni di tonnellate nel 2025. Inoltre è cambiata la questione della decarbonizzazione con la richiesta da

parte delle autorità locali della totale decarbonizzazione nel secondo bando. «Queste due informazioni estremamente importanti e differenti rispetto al primo bando, ha detto, ci hanno costretti a modificare il bando di gara. Teniamo presente inoltre che le società che si erano presentate per rispondere positivamente al primo bando di gara si sono trovate in difficoltà a dover immaginare di gestire la totale decarbonizzazione che prevedeva tre forni elettrici per la produzione di 6 milioni di tonnellate più il limite posto sulla disponibilità di gas dato che c'era la disponibilità solo sul gas on shore».

IL PRESIDENTE BUCCI È ANCHE SCESO TRA I MANIFESTANTI

Sanità, la riforma passa nonostante i boicottaggi

Ieri in consiglio regionale opposizioni e sindacati confederali hanno tentato di fermarne l'approvazione

Vittorio Magni

■ La giornata che ha portato all'approvazione della riforma sanitaria in Liguria è destinata a diventare un caso politico nazionale, non solo regionale, perché ha mostrato in modo quasi didattico la differenza tra chi governa con responsabilità e chi, non avendo più una linea politica chiara, sceglie la strada della protesta rabbiosa e inconcludente. E infatti, tra urla, bandiere e cori sindacali, la giornata della riforma sanitaria in Liguria ha mostrato con chiarezza due modi di intendere la politica: da una parte il governo del fare, dall'altra la protesta fine a sé stessa. Fin dal mattino attorno al palazzo del Consiglio regionale era evidente la regia della sinistra e dei sindacati confederali: trasformare un atto amministrativo in una battaglia di piazza, con slogan preconfezionati e scenografie da comizio. Non una protesta di operatori sanitari, ma una manifestazione ideologica.

Dentro l'aula, la maggioranza di centrodestra ha mantenuto la calma. Il presidente del Consiglio, Stefano Balleari, ha ricordato che la seduta non può essere sospesa su richiesta esterna, garantendo però un incontro a lavori conclusi. Tanto è bastato per scatenare il caos. L'opposizione, anziché ristabilire l'ordine, ha scelto di alzare i toni e abbando-



I manifestanti fuori dal consiglio regionale

nare l'aula, per poi accusare la giunta di autoritarismo. La maggioranza, invece, ha continuato a lavorare, affinché la riforma passasse. Il presidente Marco

Bucci ha dimostrato rammarico per non aver potuto ringraziare anche la minoranza per il contributo offerto in alcune fasi del confronto, durante la prima giornata della discussione sulla riforma.

Nessuna polemica, solo la scelta di mantenere un profilo istituzionale. Il gesto che ha spiazzato tutti è stato prima

dell'inizio del Consiglio dove il governatore è sceso tra i manifestanti, e ha incontrato i sindacati, spiegando di persona contenuti e tempi della riforma. Un atto di dialogo che, se compiuto da un governatore di sinistra, sarebbe stato esaltato come lezione di democrazia.

Bucci ha poi ricordato che la riforma è solo la prima fase e che ora seguirà il piano sociosanitario, con quattro mesi di confronto. Ha spiegato anche il punto contestato dell'entrata in vigore dal 1° gennaio come una scelta tecnica per evitare bilanci transitori e semplificare il lavoro amministrativo, una motivazione logica che l'opposizione ha finto di non capire. La nuova Atsl unificherà le Asl, ridurrà sprechi e metterà ordine in una macchina amministrativa frammentata. I risultati si vedono già: riduzione delle liste d'attesa, potenziamento dei servizi territoriali, più efficienza nei percorsi dei pazienti cronici.

Mentre l'opposizione urlava, la maggioranza lavorava. Mentre i sindacati gridavano al diritto negato, Bucci garantiva un contratto integrativo unico per tutti i lavoratori della sanità ligure, atteso da vent'anni. Alla fine della giornata, i fatti restano: la riforma è legge, la maggioranza è compatta, la Liguria fa un passo avanti. La sinistra invece resta ferma nei suoi slogan, incapace di proporre. Il centrodestra governa, con ordine e responsabilità. E governare, per Bucci, significa decidere: per la Liguria, non per i cori.

E i casi sono tre

Nemmeno a Chiavari erano neofascisti

■ Nella notte tra domenica 7 e lunedì 8 dicembre ignoti avevano assaltato il circolo Pd di Chiavari: fioriere rovesciate con violenza, un pesante cartello stradale scagliato contro l'ingresso, vetrate imbrattate con scritte offensive che evocavano il Ventennio fascista. Il segretario locale Antonio Bertani aveva denunciato cori espliciti «Duce Duce!» e «Siamo camerati!», bollando l'episodio come «attacco squadrista» a chiara matrice neofascista. La sinistra aveva colto l'occasione al volo, puntando il dito contro il clima politico creato dal centrodestra al governo, gonfiando un fatto locale in allarme fascista nazionale.

Ma ieri è arrivata una doccia fredda per i dem con una lettera anonima recapitata da un uomo col volto travisato, alla redazione del Secolo XIX firmata «Ragazzi del misfatto». I presunti autori confessano i danni da eccessivo alcol, negano legami filofascisti e interesse politico. «Avevamo bevuto troppo e abbiamo causato questi danni, non siamo coinvolti in organizzazioni filofasciste», esordiscono. Si scusano per il «pasticcio» su un «luogo pacifico come il Pd di Chiavari», offrendosi di risarcire ogni danno materiale. Sui cori incriminati, spiegano che derivano da ubriachezza pura: «Risultato di un eccessivo consumo alcolico, però non possono essere giustificati e ci scusiamo». L'episodio è «stupido errore privo di ragionamento»: quindi niente complotti neri. La lettera, pubblicata ieri e sequestrata dalla polizia, sbugiarda la narrazione della sinistra. Le indagini proseguono sulla autenticità della missiva, l'identità degli autori e i filmati di sorveglianza. Il Pd ora tace ufficialmente: se confermata, la lettera demolisce il teorema ideologico: la sinistra accusa la destra a colpo sicuro prima di avere le prove.

Il vandalismo resta grave e inaccettabile. Ma le condanne preventive sono propaganda da autogol. La parola finale spetta agli inquirenti, non ai dem a caccia di slogan.

VMag

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
Richiesta di rilascio concessione demaniale marittima
Il Dirigente del Servizio Concessioni e Licenze, giusta delega prot. n. 22292 del 26.05.2023, confermata con Decreto n. 657 del 30.07.2025, avvisa che sono pervenute numero 34 istanze di rilascio di concessione demaniale marittima. Ai fini di cui all'art. 18 Reg. Cod. Nav. tali istanze sono pubblicate per esteso sull'Albo Pretorio del Comune di Genova, nonché sul sito internet dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale www.portsofgenoa.com sino al 30/12/2025. Si invitano tutti gli interessati a presentare entro e non oltre il termine del 30/12/2025 esclusivamente all'indirizzo <https://sua.portsofgenoa.com>, istanze concorrenti, e all'indirizzo: segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com, eventuali osservazioni e/o opposizioni secondo le prescrizioni indicate, anche a pena di inammissibilità e/o improcedibilità, nell'avviso pubblicato in data 11/12/2025 presso l'Albo Pretorio del Comune di Genova e sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, che si richiama per relazione, specificando gli estremi della domanda cui si intende far riferimento. Riservata, comunque, ogni diversa e/o ulteriore valutazione da parte dell'Ente in ordine alle istanze presentate. Il dirigente del servizio concessioni e licenze dell'ufficio territoriale di Genova avv. Giovanna Chilà

TEATRO CARLO FELICE

Filippo Gorini, il pianista visionario

Il 15 dicembre con la Gog arriva al Carlo Felice un artista straordinario con Schubert

■ Prosegue la Stagione GOG 25-26 con uno degli appuntamenti più intensi del cartellone: lunedì 15 dicembre, alle 20.30, al Teatro Carlo Felice di Genova, il pianista Filippo Gorini sarà protagonista dell'ottavo concerto della stagione, che avrà luogo dopo la commemorazione dell'80° anniversario delle stagioni Gog dalla ripresa postbellica, in programma alle ore 18 nel foyer principale del teatro. Il recital presenta un programma interamente dedicato alle tre ultime Sonate di Franz Schubert, vertici assoluti della letteratura pianistica. A trent'anni, Gorini è già considerato una delle personalità più originali e coraggiose del pianismo europeo. La critica internazionale ne riconosce l'approccio rigoroso, la lucidità interpretativa e la capacità di illuminare in modo nuovo le grandi architetture del repertorio. La scelta di confrontarsi con l'ultimo Schubert - universo di introspezione, trasparenza visionaria e tensione metafisica - conferma la sua vocazione per i percorsi più profondi del repertorio classico-romantico. «Il pianismo originale, coraggioso» di Filippo Gorini (The Guardian) ha conquistato alcune tra le più prestigiose sale del mondo: il Concertgebouw di Amsterdam, i Konzerthaus di Berlino e Vienna, la El-



Filippo Gorini al Carlo Felice con le tre Sonate di Schubert del 1828

bphilharmonie di Amburgo, la Wigmore Hall di Londra, la Tonhalle di Zurigo, la Fondazione Louis Vuitton di Parigi, la Fondazione Van Cliburn, e importanti istituzioni italiane come la Società del Quartetto di Milano e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Tra i principali impegni del 2025 figurano recital alla Konzerthaus di Vienna, alla Schubertiade di Hohenems, ai festival di Ravello e Ferrara Musica, oltre a collaborazioni con orchestre quali l'Orchestre National de Lille, la Nagoya Philharmonic

Orchestra, I Pomeriggi Musicali di Milano e l'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari. Il 2024 ha segnato due debutti fondamentali: Teatro alla Scala e Carnegie Hall, coronati da una stagione di grande successo con inviti da Ravenna Festival, Brescia e Bergamo, Amici della Musica di Firenze, Festival Busoni, Teatro San Carlo e Festival Bach Montreal. Nel 2025 ha inoltre avviato il progetto triennale «Sonata for 7 Cities», che lo vede impegnato in residenze artistiche in sette metropoli del mondo, con

concerti, attività divulgative, percorsi filantropici e nuove commissioni a compositori quali Beat Furrer, Stefano Gervasoni, Yukiko Watanabe, Michelle Agnes Magalhaes, Federico Gardella, Oscar Jockel. Il Programma del 15 dicembre prevede Franz Schubert: Sonata in do minore D 958; Sonata in la maggiore D 959; Sonata in si bemolle maggiore D 960; Biglietteria I Settore a partire da 27 euro, II Settore a partire da 18 euro; Under 30, 12 euro, under 18 6 euro

IL CAPOLAVORO «ELIAS»

Musica sacra ottocentesca stasera il concerto

■ Nuovo appuntamento della Stagione Sinfonica 2025-26 del Teatro Carlo Felice, stasera alle 20, con in programma uno dei capolavori della musica sacra ottocentesca, scelto in occasione delle feste natalizie: Elias oratorio da parole dell'Antico Testamento per soli, coro e orchestra op. 70 di Felix Mendelssohn Bartholdy, affidato alla direzione di Diego Fasolis, interprete di riferimento nel repertorio corale e sinfonico di area sacra.

Accanto all'Orchestra e al Coro del Teatro Carlo Felice - preparato da Claudio Marino Moretti - un cast vocale internazionale composto da Camilla Tilling (soprano) Lucia Cirillo e Silvia Beltrami (mezzo-soprano), Christoph Strehl (tenore) e Henryk Böhm. (basso), insieme ad un gruppo di voci soliste tra gli artisti del Coro e al giovane Riccardo Negromi del Coro di voci bianche.

Composto tra il 1836 e il 1846, Elias rappresenta l'ultima opera compiuta di Mendelssohn e una delle vette della spiritualità musicale roman-

tica. L'oratorio, che intreccia passi del Primo Libro dei Re, salmi e altri testi biblici, nasce dal dialogo fra la tradizione luterana, incarnata nell'eredità di Bach, e una scrittura orchestrale moderna, densa di colore e tensione drammatica.

La Fondazione Teatro Carlo Felice annuncia l'inserimento di un nuovo concerto all'interno della Stagione sinfonica 2025-26, che, in seguito al posticipo ad altra programmazione del concerto "Berio100" - consentirà di mantenere invariato il numero totale degli appuntamenti in abbonamento. Mercoledì 25 marzo 2026 alle 20 al Teatro Carlo Felice sono in programma quindi i Carmina Burana di Carl Orff, una delle partiture più amate del Novecento, con solisti, Orchestra, Coro e Coro di voci bianche diretti da Tito Ceccherini. Tale scelta programmatica risponde al desiderio di offrire al pubblico un nuovo importante appuntamento, in continuità con il percorso della stagione che alterna tradizione e nuove prospettive.

— L'evento Quarant'anni di ricerca e pittura dell'artista siciliano —

■ Un'altra grande mostra, dedicata a un artista tra i più importanti del neorealismo italiano del XX secolo, verrà ospitata negli spazi espositivi della Fortezza Firmafede di Sarzana dal 19 dicembre 2025 al 2 giugno 2026. «Renato Guttuso - Il colore della realtà» è il titolo dell'esposizione che offre un viaggio coinvolgente all'interno di uno dei percorsi più intensi e coerenti della pittura italiana del Novecento, che segue un percorso artistico già sviluppato negli ultimi anni nel complesso mediceo sarzanese con maestri come Gian Carozzi e la grande mostra dedicata a Giorgio de Chirico del 2025. Incorniciata dalla bellezza rinascimentale della Firmafede, il visitatore potrà ammirare una mostra che ripercorre l'evoluzione del linguaggio artistico del pittore siciliano, attraversando temi fondamentali come l'impegno civile, il lavoro, il paesaggio, l'eros, la natura morta e il ritratto. Artista profondamente radicato nella realtà del suo tempo, Guttuso ha concepito l'arte come strumento di conoscenza e azione, unendo l'esperienza personale alla dimensione collettiva. La sua pittura, mai descrittiva o celebrativa, interpreta e trasforma il reale con forza espressiva, colore e tensione emotiva. Attraverso dipinti, disegni e opere grafiche, la mostra mette in luce il suo costante dialogo con la storia e la politica, visute non come ideologia astratta, ma come partecipazio-

Renato Guttuso, grande mostra a Sarzana

Dal 19 dicembre alla Fortezza Firmafede un'esposizione sul maestro neorealista



zione concreta. Il percorso proposto a Sarzana invita il pubblico a entrare nel cuore della sua opera, dove gesto e pensiero, emozione e visione si fondono in un'arte potente, ancora capace di parlare al presente. Saranno quindi tre le grandi mostre che arricchiranno Sarzana in questi giorni di festa: il «Bambin Gesù delle Mani» di Pinturicchio, curata da Claudia La Malfa, al Museo Diocesano; «Anthology» di Giuseppe Veneziano, curata da Luca Nannipieri, in Fortezza Firmafede; Renato Guttuso - «Il colore della realtà» curata da Lorenzo Canova, in

Fortezza Firmafede : tutti i piani del complesso mediceo sono coinvolti in una vera e propria esperienza visiva, con un dialogo tra i due artisti capace di unire memoria del Novecento e lettura del presente. «Sarzana ha scelto la cultura come motore di sviluppo, rigenerazione e coesione. La candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2028 rappresenta un passo ambizioso quanto coerente nel percorso che da anni guida la nostra visione di città - dice il sindaco Cristina Ponzanelli -. La mostra dedicata a Renato Guttuso si inserisce in un progetto

più ampio di investimenti e continuità culturale: dopo esposizioni con protagonisti del Novecento e della scena contemporanea, la Fortezza Firmafede propone un dialogo tra il realismo etico di Guttuso e la lettura contemporanea di Giuseppe Veneziano. La capacità di Guttuso di raccontare la verità del quotidiano si lega alla missione della città: promuovere pace, confronto e innovazione attraverso la cultura. Ringraziamo sinceramente i partner che credono nella nostra visione di futuro e i professionisti che hanno reso possibile questo progetto».

«Nel contesto attuale, segnato da un rinnovato interesse per la pittura figurativa, Renato Guttuso torna a essere un punto di riferimento fondamentale - spiega il curatore Lorenzo Canova - La mostra attraversa quarant'anni della sua ricerca, dall'impegno politico e civile al paesaggio, dalla natura morta all'eros, mettendo in dialogo opere emblematiche come Figure sedute, Stretto di Messina: Scilla, I Falsari, Donna al telefono, fino a Donne nello studio di Velate. Un percorso che restituisce tutta la coerenza, la forza e l'attualità di un artista che ha sempre vissuto la pittura come un atto vitale e necessario». Soddisfatto l'assessore alla Cultura Giorgio Borrini, anche per la crescita del ruolo espositivo di primo piano della Fortezza Firmafede. «Renato Guttuso supera confini geografici e generazionali: siciliano di radici, universale nel linguaggio. Il percorso espositivo illumina i temi centrali del suo lavoro e il ruolo nel dibattito culturale del dopoguerra La Fortezza Firmafede cresce come polo espositivo nazionale, e ogni nuova mostra ne consolida l'identità. Accanto a Guttuso, Giuseppe Veneziano offre una lettura critica del presente: il dialogo tra i due artisti unisce memoria del Novecento e tensioni contempo-

ranee, per un'esperienza visiva incorniciata dalla bellezza della nostra fortezza rinascimentale». La mostra, su progetto di Archivi Guttuso e MetaMorfosi Eventi, è organizzata nella Fortezza Firmafede, sito del Mic Direzione Regionale Musei della Liguria, da Concommercio La Spezia, nell'attuale semestre rappresentante di Rete Imprese La Spezia per conto delle associazioni di categoria locali - Concommercio, Confesercenti, Cna, Conartigianato - con il sostegno e patrocinio del Comune di Sarzana, Confindustria, Ance e di altri partner istituzionali e privati. «Rete Imprese prosegue nel proprio impegno verso la diffusione della cultura e dell'arte nella città di Sarzana - dichiara Alessandro Pontremoli, presidente di Concommercio Sarzana e rappresentante di Rete Imprese -. La mostra dedicata all'artista Renato Guttuso si inserisce nella collaborazione intrapresa insieme al Comune di Sarzana in merito alla candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2028». Intero € 12,00; Ridotto € 8,00 (giovani dai 6 ai 25 anni, universitari con tessero, anziani oltre i 65 anni, diversamente abili, residenti a Sarzana, insegnanti, militari e forze dell'ordine, personale MIC e Comune di Sarzana). Kit family 3 persone € 24,00; Kit family 4 persone € 32,00 Gratuito (bambini sotto i 6 anni, giornalisti, guide turistiche, soci Icom, accompagnatori diversamente abili).

■ LC3 Trasporti, azienda umbra leader nel trasporto sostenibile a livello nazionale ed europeo, e Costa Crociere hanno avviato nei porti di Genova e Savona una sperimentazione che prevede l'utilizzo di camion elettrici per le attività di approvvigionamento sotto nave.

Il test, condotto nell'ottobre 2025, ha visto l'impiego di veicoli pesanti elettrici con capacità superiore a 40 tonnellate. Questa iniziativa rappresenta una naturale evoluzione di un percorso già consolidato, che negli anni scorsi ha visto l'introduzione di mezzi alimentati a Bio-Lng per ridurre le emissioni nelle attività logistiche. L'introduzione dei Bev consente ora di azzerare le emissioni per le tratte completamente elettrificabili.

I risultati raggiunti hanno portato alla decisione di continuare la collaborazione anche nel 2026, con l'intenzione di incrementare l'utilizzo di veicoli elettrici. L'obiettivo è integrare gradualmente le soluzioni a zero emissioni con quelle già in uso a Bio-Lng, impiegate sulle tratte medio-lunghe in Italia e in Europa, per massimizzare la riduzione dell'impatto ambientale nelle diverse aree operative.

La collaborazione tra LC3 Trasporti e Costa Crociere, avviata nel 2022, ha già permesso di ottenere una significativa riduzione delle emissioni di CO₂ rispetto ai livelli del 2018, grazie alla copertura di diverse tratte nazionali e internazionali con mezzi a basso impatto. L'introduzione dei camion elet-

SOLUZIONI A SEMPRE MINORE IMPATTO AMBIENTALE

Costa Crociere riduce lo smog con i camion elettrici in porto

Avviata la partnership con «LC3 trasporti» per l'approvvigionamento negli scali di Savona e Genova



Sinergie importanti

trici si inserisce quindi come un ulteriore tassello di un percorso più ampio e strutturato, che punta a rendere la logistica marittima sempre più sostenibile e in linea con gli obiettivi europei di decarbonizzazione.

Grazie alle iniziative sviluppate negli ultimi anni, LC3 Trasporti ha contribuito a portare i servizi logistici di Costa Crociere verso standard di sostenibilità già in linea con i futuri obiettivi europei sulle emissioni. «Siamo orgogliosi di essere stati scelti da Costa Crociere, azienda italiana parte di Carnival Corporation come partner in questo ambizioso progetto. Da tre anni lavoriamo fianco a fianco, passo dopo passo, migliorando continuamente le nostre soluzioni di trasporto per un obiettivo comune: la salvaguardia dell'ambiente e delle nuove generazioni» commenta Michele Ambrogio, direttore commerciale di LC3 Trasporti.

Il nostro percorso verso la neutralità dei gas serra continua sotto la bandiera

dell'innovazione. Questo vale non solo per la nostra flotta, ma anche per tutte le attività accessorie della crociera, inclusa la logistica necessaria per rifornire le nostre navi. Per questo motivo, dopo una prima esperienza positiva nel 2023, abbiamo deciso di estendere la collaborazione con LC3 Trasporti, un partner italiano che condivide i nostri valori e la nostra visione», ha dichiarato Marco Diodà, vice president procurement & supply chain di Costa Crociere.

Con l'avvio di questa nuova sperimentazione, LC3 Trasporti prosegue lungo un chiaro percorso di innovazione nella logistica sostenibile, collaborando con Costa Crociere per introdurre soluzioni operative a sempre minore impatto ambientale.

Questa iniziativa si inserisce in una strategia di lungo periodo che punta a integrare tecnologie a basse emissioni nei servizi di approvvigionamento portuale, confermando l'impegno delle due aziende verso la decarbonizzazione.

Supporto

A Cairo Montenotte l'Ufficio di Prossimità

È stato inaugurato ieri mattina dall'assessore regionale Paolo Ripamonti il nuovo Ufficio di Prossimità di Cairo Montenotte. Un passo avanti per agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi di volontaria giurisdizione, offrendo orientamento e supporto soprattutto alle persone più fragili e alle famiglie in difficoltà. La nuova struttura nasce nell'ambito del Programma Operativo Complementare al Pon «Governance e Capacità istituzionale 2014-2020», un progetto che affrisce alla sfera della giustizia di prossimità e che punta a rafforzare il legame tra cittadini e istituzioni attraverso servizi territoriali decentralizzati. Un punto di forza dell'iniziativa è il collegamento tra i servizi della giustizia e i servizi sociali, sociosanitari e sanitari, con particolare attenzione alle fasce più fragili della popolazione, che potranno contare su un sistema integrato di supporto e orientamento. «La Liguria, Regione pilota insieme a Piemonte e Toscana, punta così a una giustizia più vicina al territorio, favorendo anche la decongestione dei tribunali grazie all'innovazione tecnologica e alla collaborazione tra enti locali e uffici giudiziari. L'Ufficio di Prossimità permetterà inoltre la gestione telematica delle pratiche e un servizio più efficiente e integrato con la rete sociale e sociosanitaria del territorio», ha dichiarato l'assessore Ripamonti durante il taglio del nastro insieme al sindaco Paolo Lambertini.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico^{spa}

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

SPECIALE

Natale

SABATO 13 DICEMBRE ORE 15.30 A FOSSANO CON L'ORCHESTRA SINFONICA AMATORIALE ITALIANA

Concerto di Natale all'Unitre

Sabato 13 dicembre, ore 15.30, all'Unitre Fossano il maestro Paolo Fiamingo dirigerà l'Orchestra Sinfonica Amatoriale italiana (OSAI) nel consueto «Concerto di Natale», nell'Aula Magna dedicata al Maestro Beppe Maiolino. Sarà un concerto all'insegna della musica di Ludwig van Beethoven di cui saranno eseguiti il «Concerto n.1 per pianoforte e orchestra» e la «Sinfonia n.8 opera 93»; al pianoforte il Maestro Maurizio Barboro, titolare della cattedra di Pianoforte principale presso il Conservatorio «Paganini» di Genova, con master class presso Accademie europee, americane e asiatiche, ottenendo sempre lusinghieri apprezzamenti dalla critica specializzata. È stato nostro ospite l'8 marzo scorso, in occasione del concerto per la Giornata Internazionale della donna, con una splendida interpretazione del «Concerto n.2 per pianoforte e orchestra» di Sergej Rachmaninov.

Il Concerto di Natale sarà anche l'occasione per le figlie e per noi tutti di ricordare l'amata figura del dottor Enzo Brizio che dal 2021 aveva iniziato presso di noi la sua opera di volontario con le sue lezioni intitolate «La gioia della musica», facendoci partecipi del suo amore, della sua profonda conoscenza della musica e del suo talento musicale. Non possiamo dimenticare anche il suo affiatato duo col violoncellista Graziano Denini, caratterizzato da competenza, ironia e da una grande sintonia col pubblico. A volte per ricordare qualcuno si fa un minuto di silenzio, non è il caso di Enzo, a lui non dedichiamo il silenzio, ma la musica.....e in particolare la musica di Beethoven, il suo autore prediletto. Il Concerto di Natale si terrà nell'Aula Magna Unitre, in via Salita al castello 4 alle ore 15.30. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Silvia Ghidinelli

FOSSANO BREVI

Recita di Natale al Romanisio

La notte della Vigilia di Natale, mercoledì 24 dicembre, durante la S.Messa di Mezzanotte, la Parrocchia del Romanisio organizza, presso la chiesa di frazione Maddalene, la tradizionale Recita di Natale, a cui sono tutti invitati a partecipare. In preparazione a questo evento la Parrocchia del Romanisio invita tutti i bambini e i ragazzi delle sue 5 comunità frazionali ad un incontro per organizzare la rappresentazione, che si terrà sabato 20 dicembre dalle ore 10.30 alle 11.30 nella stessa chiesa di Maddalene.

Capodanno con la Bocciofila di Maddalene

Ci sono ancora posti disponibili per partecipare alla tradizionale Festa di Capodanno in Bocciofila organizzata anche quest'anno dall'Asd Sporting 2000 di Maddalene ed in programma mercoledì 31 dicembre. L'iniziativa è aperta a tutti e propone una cena con un ricco menù così composto: 4 Antipasti, Primo, Secondo con contorno, Bis di dolci, pane, grissini, acqua, stoviglie in ceramica compresi. Vino a parte. La festa proseguirà con una serata danzante animata da DJ Max Tatti. Quote di partecipazione: Adulti 60 euro; Bambini nati dal 2012 al 2019: 25 euro; Bimbi nati dal 2020: gratis. Le iscrizioni sono aperte sino al 18 dicembre (o sino esaurimento posti) presso la bocciofila: si consiglia di affrettarsi. Pagamento quota al momento dell'iscrizione; max 10 posti a persona. Per info Francesco tel.335/6091357.

FOSSANO BREVI

Laboratori di Natale con la Ludoteca La Tana

Prosegue alla Ludoteca La Tana di Fossano, presso il Centro Famiglie di Cascina Sacerdote, il ciclo di Laboratori creativi a tema Natalizio dedicati ai bambini, che si tengono il lunedì e il giovedì, dalle ore 16.30 alle 18-30, stavolta nel salone della sede della sezione locale dell'ANC Fossano, in via dello Stagno 2. Dopo il buon successo dei primi 2 appuntamenti, il calendario dei Laboratori Creativi proseguirà giovedì 11 dicembre con il terzo incontro dedicato al tema «Un filo di stelle» (per bimbi/e dai 6 anni in su). Infine, l'iniziativa si concluderà lunedì 15 dicembre con il quarto ed ultimo laboratorio intitolato «Stelle in trama» (dai 6 anni in su). Per partecipare (gratis) è obbligatorio prenotarsi rivolgendosi alla ludoteca di persona o contattando il tel.345/5688963.

Favole di Natale alla Libreria Ubik

Sabato 13 dicembre, alle ore 17.30, la Libreria Ubik di via Roma 144 a Fossano ospiterà un pomeriggio di letture dedicate alle Favole di Natale, un momento di divertimento e fantasia pensato per bambini dai 3 ai 7 anni. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'associazione Masca Teatrale, che accompagnerà i partecipanti in un viaggio tra racconti, voci e atmosfere ispirate al Natale. La partecipazione è gratuita ma è richiesta la prenotazione per posti limitati. Per info e prenotazioni chiamare o scrivere tramite WhatsApp al numero 0172 247328.

ACQUISTA UN OCCHIALE
completo di lenti progressive

per TE in OMAGGIO
una COPPIA DI LENTI
OFFICE/COMPUTER



FV
Spaccio degli Occhiali
FOSSANO Corso Trento, 71
Tel. 0172.692156



— O U T L E T —
FV
Spaccio degli Occhiali
FOSSANO Via Roma, 15
Tel. 0172 1805102

Periodo natalizio aperti: domenica e lunedì fino al 24 dicembre



SPECIALE

Natale



Regala il gusto della natura.

Piccoli
assaggi di
Marrons Glacés
Agrimontana.



I migliori marroni,
sazonati, canditi
a mano.
Glacés

montana



Agrimontana vi augura buone feste!

Da oltre 50 anni Agrimontana porta in tavola il gusto autentico dei frutti della natura. Marrons glacés, confetture e frutta candita, realizzati con materie prime pregiate e senza aromi, coloranti o conservanti. Il regalo ideale per chi cerca l'eccellenza.

Acquista online



agrimontana

www.agrimontana.it f @ in agrimontana

SPECIALE

Natale

UNA GIORNATA RICCA DI FOLCLORE, PRELIBATEZZE E MUSICA

Alessandro Marini

Grande successo di partecipazione per l'edizione del 2025 di «Nel paese incantato» che ha riempito il borgo di Chiusa di Pesio di folclore tra luci, prelibatezze, sorprese, musica, sorrisi e un grande albero fatto a mano, frutto di mesi di lavoro da parte delle volontarie di «Filo che Passione» che ha emozionato sia gli adulti che i più piccoli.

Tra le attrazioni che hanno accolto maggiormente il favore del pubblico ci sono stati sicuramente i tradizionali «Presepi alla finestra», iniziativa che dal 2005 incanta i visitatori, anche da fuori regione.

Tuttavia, non bisogna dimenticare le altre numerose iniziative che hanno arricchito la giornata, tra cui il laboratorio di acquerello «Dipingiamo la neve» con Carla Pepino, pensato per adulti e bambini dai 5 anni in su o al laboratorio di tiro con l'arco, dell'associazione culturale Flamulasca, per l'allenamento dei piccoli guerrieri. O ancora Donato Bergese che ha portato in piazza i giochi di una volta, ecologici e fatti a mano, mentre Art-Ika ha curato il truccabimbi.

In via Roma, invece, i visitatori hanno potuto gustare le specialità preparate dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio: minestrone di trippa, trippa in umido con fagioli, tris caldo con cipolla ripiena



e flan di spinaci al gorgonzola, cestino di polenta con spezzatino o bagna di porri, patate e salamino,

frittelle di mele e zabaglione con pasta di meliga. Lungo il percorso però, non sono mancate le cal-



Alcuni scatti di «Nel paese incantato» a Chiusa di Pesio (CN)

darroste, il vin brulé, la cioccolata calda, il tè e il panettone. Inoltre, sempre domenica era

possibile visitare il Complesso Museale «Cavalier Giuseppe Avena», che ospita quattro sezioni

permanenti (vetri e cristalli, ceramiche, archeologia e Resistenza) e la mostra temporanea «I presepi di Edda al Museo», dedicata a una collezione di presepi artigianali riuniti in un pezzo unico.

Alla luce della riuscita dell'iniziativa, l'Amministrazione comunale ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno permesso la riuscita di «Nel paese incantato»: «Grazie a Pro Loco Turismo in Valle Pesio, a Ji Agricul da Ciùsa, a Filo che passione, gli Amici del Ruset, ai commercianti, agli espositori, agli artisti, all'Ufficio Turistico e a tutti i volontari che, con il loro impegno, hanno trasformato le nostre strade in un luogo di meraviglia».

Anche le Aree Protette Alpi Marittime, insieme all'associazione Amico Parco, hanno partecipato, presentando le confezioni regalo a marchio Qualità Parco APAM proposte quest'anno: il pacco «Ermellino», «Abete bianco» (pensato per chi segue una dieta vegetariana) e «Aquila reale».

GRANDE PARTECIPAZIONE IL 7 E L'8 DICEMBRE

È ritornato il «Natale bovesano»

Il commercianti bovesani raccolti nella Associazione «La Sporta», come fanno ormai dal 2009, hanno invitato alle iniziative natalizie che sono il principale appuntamento del loro calendario annuale.

Quest'anno i giorni con il «Babbo Natale bovesano», la sua barba e la sua casetta, la buca per le lettere dei bambini, il «Villaggio degli Elfi», il «Pozzo dei desideri», le bancarelle (di qualità), musica, la gastronomia (tra cui i celebri «gnocchi» dell'Immacolata), i simpatici alpaca, le «casette», le letture de «Gli Episodi», a tema ed in tenuta adeguata, sono partiti, con il solito successo, grande parteci-



pazione, il 7 e l'8 (clima mite per la stagione). Gli elfi de «La Sporta» aspettano ancora domenica 14 dicembre, dalle 9,30 alle 18, in Piazza Italia, Piazza dell'Olmo, Via Roma e Via Partigiani...



- **RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA**
- **SOSTITUZIONI PARABREZZA**
- **SERVIZIO TIRABOLLI**
- **GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE**
- **RIPRISTINO FANALI**
- **VETTURA DI CORTESIA**
- **CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE**



Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberito73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it



SPECIALE

Natale



Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

SPECIALE

Natale

PREMIATE ANCHE LE DUE AZIENDE ASSOCIATE LA PASSATORE COSTRUZIONI SRL DI CUNEO E LA SOMOTER SRL DI BORGO SAN DALMAZZO

A Fossano gli auguri di Ance Cuneo

Un Natale per premiare l'imprenditoria tra tradizioni e famiglie

Giovedì 4 dicembre si è tenuta la serata di auguri di Ance Cuneo presso Palazzo Righini a Fossano, un evento elegante e partecipato, dedicato al conferimento di onorificenze agli imprenditori del settore edile. L'iniziativa, ormai divenuta un appuntamento tradizionale per l'associazione, ha rappresentato non solo un momento di celebrazione, ma anche un'occasione per ribadire l'identità e i valori che accomunano le imprese del territorio. La cena ha offerto un'importante opportunità di incontro e networking tra associati, professionisti e operatori del comparto. Un momento di confronto costruttivo, durante il quale è stato possibile ripercorrere le attività svolte nel corso dell'anno e riflettere sulle difficoltà affrontate, così come sulle nuove prospettive che attendono il settore.

I lavori sono stati aperti da Gabriele Gazzano, presidente di Ance Cuneo, che nel suo intervento ha dichiarato: «Abbiamo voluto sottolineare il forte legame tra le famiglie e le imprese, così come il valore del passaggio generazionale, elementi che rappresentano la forza storica del nostro settore. Abbiamo scelto di collegare l'evento di Natale alle famiglie che, per tradizione, identità e cultura, costituiscono il fil rouge del nostro comparto».

Alla serata hanno preso parte anche Luca Robaldo, presidente della Provincia



e sindaco di Mondovì, e Luca Serale, vicesindaco del Comune di Cuneo. Nei loro saluti istituzionali hanno rimarcato il valore strategico del comparto edile per lo sviluppo locale, sottolineando come la collaborazione tra istituzioni e mondo produttivo sia fondamentale per cogliere le sfide future, dal miglioramento delle infra-

strutture alla rigenerazione urbana.

Il secondo momento della serata è stato dedicato alle premiazioni degli imprenditori edili e delle loro famiglie, in riconoscimento della loro lunga carriera professionale, del loro impegno associativo e del contributo apportato alla crescita del settore. Un tributo che ha voluto celebra-

re non solo il successo imprenditoriale, ma anche l'impegno quotidiano, la capacità di innovare e la volontà di trasmettere alle nuove generazioni il valore del lavoro.

A consegnare i premi insieme a Gabriele Gazzano, presidente Ance Cuneo, Mariano Costamagna, presidente di Confindustria Cuneo, che nel suo inter-

vento ha ricordato che «è importante fare squadra all'interno dell'associazione, sottolineando come la coesione sia un valore fondamentale sia per Confindustria Cuneo sia per Ance Cuneo». Inoltre, ha inoltre rimarcato l'importanza di un sistema imprenditoriale unito, capace di affrontare le nuove sfide del mercato con una visione condivisa.

Il primo premio è stato assegnato alla La Passatore Costruzioni Srl di Cuneo sul palco sono stati premiati Corrado Garino e Maria Grazia Giordano, riconosciuti per la solidità, la continuità e la capacità di mantenere nel tempo un'identità aziendale radicata e affidabile.

Il secondo premio è stato invece attribuito alla Somoter Srl di Borgo San Dalmazzo rappresentata da Irma Forneris e Luigi Olivero, che hanno ricevuto il riconoscimento per la loro dedizione, la professionalità e il contributo offerto allo sviluppo del territorio attraverso un'attività imprenditoriale costante e innovativa.

La serata si è conclusa in un clima di convivialità e condivisione, confermando ancora una volta il ruolo centrale di Ance Cuneo come punto di riferimento per il settore edile della provincia e come realtà capace di valorizzare le persone, le imprese e le storie che rendono forte il tessuto produttivo locale.

Le premiazioni delle ditte Passatore e Somoter

**Enoteca
Piacere DiVino**
Corso Trento 75, Fossano



Rendi questo Natale speciale con le nostre confezioni regalo

visita il sito enotecapiaceredivino.com per tante soluzioni

Menu
Capodanno 2025

Benvenuto con crostini al lardo alle erbe

*Vitello tonnato della tradizione
Trota marinata con valeriana e maionese al lime
Baccalà mantecato
Cotechino con lenticchie

*Risotto Carnaroli con mirtillo e blu
Fettuccine verdi al ragu' di coniglio

*Stinco di maiale disossato con verdure croccanti
Scaramella in umido con pure' di patate

*Semifreddo al torrone
Frutta del Buon Augurio*

Caffè Digestivo

Vini:

*Dolcetto d'Alba DOC Bio Tenuta Rocca
Roero Arneis DOCG Casetta
Barbera Vivace DOC Birichina
Prosecco Brut Andreola
Moscato d'Asti DOCG Casetta*

€ 80,00

tutto compreso

Musica inclusa

Via Provinciale, 152/154
Fraz. Vigna - Chiusa di Pesio (CN)

Albergo
della
Pescatori

(+39) 0171 73 83 06
info@albergopescatori.it

ORTHOPEDIA 2000

VENDITA E NOLEGGIO DI AUSILI ORTOPEDICI

BUSTI E PLANTARI SU MISURA

CONVENZIONATI ASL INAIL



CUNEO C.SO GALILEO FERRARIS 8

Tel. 0171 65725

Vicino allo Stadio

Esposizione anche in corso Giolitti 12

Informazione pubblicitaria

ORTHOPEDIA 2000

Un mondo migliore a vostra disposizione

Per soddisfare ogni esigenza l'ORTHOPEDIA 2000 propone una vasta gamma di articoli sanitari, apparecchi medicali, articoli per la riabilitazione, ciabatte e scarpe ortopediche, busti e plantari su misura.

Grazie alla professionalità e alla cura con cui viene seguita la clientela è possibile contare su prodotti altamente affidabili, frutto delle migliori tecnologie.

L'ORTHOPEDIA 2000 dimostra la sua attenzione alle esigenze del cliente, alle sue necessità rendendosi disponibile per ogni tipo di informazione ed assistenza.

Oltre alla vendita dei vari prodotti è garantito anche il servizio di noleggio di carrozzelle, girelli, letti ortopedici, stampelle, ciclette, apparecchi medicali ed elettrostimolatori. Si confezionano inoltre plantari su misura per le diverse patologie quali alluce valgo, piede piatto, piede cavo, callosità diffusa, metatarsalgia.

All'interno del vasto e moderno negozio è possibile visionare e provare le poltrone RELAX regolabili elettricamente a tre posizioni, e molti altri articoli a partire da carrozzelle comode e pieghevoli ai lettini da visita.

L'ORTHOPEDIA 2000 è inoltre convenzionata con l'ASL e con l'INAIL e si occupa quindi di tutte le pratiche inerenti l'erogazione degli ausili richiesti.

Per qualsiasi tipo di richiesta o di informazione l'ORTHOPEDIA 2000 è a vostra disposizione in Corso Galileo Ferraris 8, vicino allo stadio.

Importante sottolineare la grande disponibilità nel servizio a domicilio ed in ospedale.

ameconviene.it®
La soluzione giusta

Bollette troppo care?

Risparmia con Ameconviene.it!
Un servizio gratuito che analizza i tuoi bisogni e ti propone soluzioni su misura per:



Luce



Gas



Internet Casa

Perché ti conviene?

Offerta luce

a partire da
0,12 €/kWh

Pagamento
RID

Offerta gas

a partire da
0,48 €/Smc

Pagamento
RID

WiFi casa

a partire da
18,99 €/mese

abbinando utenza
luce o gas



Imparziale, personalizzato, gratuito.
Scopri subito cosa ti conviene!



011 06 35 383



Inquadra il QR code e inizia a risparmiare.

Grazie a specifiche convenzioni con i brand più affidabili del settore, ti garantiamo la massima convenienza sui servizi di tuo interesse e una totale trasparenza sui prezzi disponibili.